



**YORKVILLE bhn S.p.A.**

**Sede in Milano, Via Palermo n. 16**

**Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 9.929.729,46**

**Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156**

**Bilancio al 31 dicembre 2008**

**Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito [www.yorkvillebhn.com](http://www.yorkvillebhn.com).**

**INDICE**

ORGANI SOCIALI .....	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	5
PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO .....	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO .....	8
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO .....	12
EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2008 .....	14
OPERAZIONI RILEVANTI CONCLUSE CON PARTI CORRELATE .....	18
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2008 .....	27
ALTRE INFORMAZIONI .....	30
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	31
STATO PATRIMONIALE ATTIVO .....	34
STATO PATRIMONIALE PASSIVO .....	35
CONTO ECONOMICO .....	36
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	38
PROSPETTO DEGLI ONERI E PROVENTI RILEVATI .....	39
RENDICONTO FINANZIARIO .....	40
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....	41
I. Informazioni generali .....	41
II. Forma e contenuto .....	41
III. Conversione dei bilanci in valuta .....	42
IV. Principi contabili e criteri di valutazione .....	42
V. Note allo Stato Patrimoniale .....	50
VI. Note al Conto Economico .....	71
VII. Operazioni con parti correlate .....	81
VIII. Impegni e passività potenziali .....	82
IX. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo .....	86
X. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione .....	87
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI .....	89

### **Avviso di convocazione di assemblea ordinaria**

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Via Palermo n. 16 in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2009 alle ore 13,00 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 aprile alle ore 13,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### **Ordine del Giorno**

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale.
3. Nomina di un amministratore: deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà depositata nei termini di legge presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese. La documentazione assembleare sarà altresì messa a disposizione sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yorkvillebhn.com](http://www.yorkvillebhn.com).

Hanno diritto di intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto legittimati dalla attestazione dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti, comprovante il deposito delle azioni in regime di dematerializzazione e gestione accentrata da almeno due giorni precedenti la riunione assembleare e da questi comunicati alla Società in conformità alla normativa applicabile.

Milano, 26 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Prete

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	MARCO PRETE <sup>(4)</sup>
e Amministratore Delegato	
Vice Presidente	MARK ANTHONY ANGELO
Consiglieri	ROBERTO BIANCHI <sup>(2)</sup>
	FRANCO BRAMBILLA <sup>(2)(3)</sup>
	SANDRO COCCO
	MARIA CRISTINA FRAGNI
	GIANFRANCO SOLDERA <sup>(1)(2)</sup>
	ANTONIO ZAMBON <sup>(1)</sup>

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	GIUSEPPE VERNA
Sindaci effettivi	ALESSANDRO GALLI
	EDDA SPECCHIO
Sindaci supplenti	MARIA CONCETTA CIMARRUSTI
	FABIO MASCHERPA

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

- (1) Consiglieri indipendenti
- (2) Membro del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Membro del Comitato per la Remunerazione
- (4) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2008

Signori Azionisti,

L'esercizio 2008 è stato il primo caratterizzato dalla gestione intervenuta a seguito dell'ingresso nella compagine societaria di YA GLOBAL INVESTMENTS LP (di seguito YA LP).

Il bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2008 riporta una perdita netta di Euro 2.492 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 6.924 migliaia dell'esercizio precedente (+ 4.432 migliaia).

Il risultato di Gruppo al 31 dicembre 2008 riporta una perdita netta consolidata di Euro 4.264 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 8.883 migliaia dell'esercizio precedente (+ 4.619 migliaia), ed è stato influenzato dai costi di struttura della capogruppo, dimensionatasi nell'ottica di acquisizione di nuove partecipazioni e dall'andamento della controllata Rpx Ambiente S.r.l. che, pur registrando un incremento della marginalità operativa ha risentito, soprattutto nel corso degli ultimi due mesi del 2008, della turbolenza del mercato delle materie prime di riferimento, che ha determinato un impatto negativo sull'andamento del fatturato e la necessità di operare una svalutazione delle rimanenze finali di magazzino.

Durante l'esercizio sono state effettuate alcune significative operazioni, tra le quali l'esecuzione del primo aumento di capitale, successivamente al quale la Società ha cambiato integralmente amministratori e management, pur avendo mantenuto la struttura di holding finanziaria.

Parallelamente è stato portato a completamento l'insieme delle operazioni programmate per la ristrutturazione del debito della Società attraverso accordi transattivi sottoscritti con diversi creditori, nonché l'attività di riorganizzazione aziendale con il trasferimento nella nuova sede in Via Palermo n. 16 e l'assunzione di personale con decorrenza dall'aprile 2008.

In data 10 novembre 2008 è stato sottoscritto il contratto di *Stand-by Equity Distribution Agreement* (di seguito SEDA) tra la Società, Bhn Srl (di seguito l'*Advisor*) e YA LP e in data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto il contratto di consulenza tra la Società e l'*Advisor* avente come oggetto la prestazione di servizi di consulenza relativi al core business della Società. Le operazioni sono in dettaglio descritte nei successivi paragrafi della presente Relazione.

La Società continua ad operare come holding di partecipazioni iscritta nella Sezione Speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario e, come tale, risente e risentirà dei rischi di mercato propri delle società da essa partecipate.

Nell'ambito della strategia futura di sviluppo del Gruppo, è intenzione della Società concentrare la proprie strategie d'investimento nell'acquisto di partecipazioni, di preferenza di maggioranza o totalitarie, in società che presentino interessanti prospettive di sviluppo. In linea di principio, è nelle intenzioni della Società che l'acquisizione si accompagni eventualmente anche con l'assunzione di responsabilità gestionali.

L'orizzonte temporale degli investimenti non sarà di regola condizionato da necessità di disinvestimento, ma essenzialmente determinato da motivazioni economiche e quindi potrà essere anche relativamente lungo. Si punterà a selezionare società operanti in settori caratterizzati da ritorni potenzialmente interessanti, *cash flow* stabili e ragionevolmente prevedibili, senza tuttavia escludere, al fine di massimizzare l'incremento di valore per gli azionisti, società che necessitino di una fase di ristrutturazione o riposizionamento del business.

La Società è infatti in grado di gestire fasi di *turnaround*, apportando competenze di carattere finanziario e manageriale.

Attualmente sono in fase di studio alcune interessanti prospettive di investimento ed è costantemente in atto un'intensa attività di ricerca e analisi volta a individuare nuovi ulteriori target.

L'accentuata crisi congiunturale che sta interessando il comparto finanziario mondiale sta creando, da un lato, una maggiore difficoltà al reperimento di mezzi finanziari sia propri che di terzi, dall'altro sta creando una serie di opportunità di investimento che la Società, proprio per la sua caratteristica di holding finanziaria, sta vagliando e valutando.

Tale presupposto rappresenta anche la continuità aziendale del Gruppo, che è pertanto fondata sulla capacità di realizzare le acquisizioni di partecipazioni che rappresentano l'obiettivo sociale e di reperire le relative risorse finanziarie, nonché sulla capacità di far completare alla controllata Rpx Ambiente - unica controllata alla data della presente relazione - i programmi di investimento finalizzati al potenziamento della capacità produttiva alla quale sono legati l'efficienza e lo sviluppo economico in termini di redditività.

I rischi e le incertezze alle quali il Gruppo è esposto derivano infatti principalmente dall'eventuale mancata realizzazione, o dall'esito inferiore alle attese, del previsto programma di acquisizioni, dalla cui attività ci si attendono positivi risultati in termini di creazione di valore nonché sinergie di costi e flussi di ricavi anche conseguenti alla gestione centralizzata di alcune attività quali, ad esempio, attività legale, contabile, finanziaria e di *compliance*.

In merito alla unica controllata Rpx Ambiente, il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2009 ha esaminato il *business plan* predisposto dal management della controllata per il periodo 2009-2013.

Il suddetto *business plan* è stato redatto ipotizzando che i margini operativi realizzabili agli attuali prezzi di vendita rimangano costanti nel tempo, parallelamente ad una prevista riduzione nel costo delle materie prime. Per quanto riguarda il supporto alle attività di investimento della controllata, segnaliamo che è già stato deliberato un finanziamento ipotecario nella misura di € 1.500.000 da parte della Banca Popolare di Novara, per il quale si è in attesa di erogazione. Il piano prevede un ulteriore supporto finanziario a RPX Ambiente S.r.l. nella misura di circa € 1.000.000, reperibili attraverso altre fonti esterne di finanziamento come ad esempio contratti di leasing. Tale supporto alle attività di investimento della controllata viene reputato determinante per consentire il raggiungimento di una produzione annua di circa 25.000 tonnellate di prodotti finiti, già a regime nel 2010. Tale livello produttivo dovrebbe consentire la realizzazione di una soddisfacente redditività.

In questa prospettiva, la capogruppo si è impegnata a fornire assistenza e supporto nella realizzazione delle operazioni previste. Inoltre, si è impegnata a garantire il ripianamento della perdita accumulata al 31 dicembre 2008 e delle perdite previste per il primo semestre del 2009 mediante rinuncia per il corrispondente importo del credito finanziario concesso e riscadenziamento della parte residua di almeno 12 mesi.

La Società ritiene quindi che le possibilità di valorizzazione di Rpx Ambiente e la sua potenzialità di crescita in termini di fatturato e di redditività siano un obiettivo perseguibile e ha pertanto deciso di completare il programma di potenziamento, in linea con il *business plan* approvato.

Per quanto riguarda la capogruppo, i risultati negativi degli anni precedenti non consentono significative valutazioni in merito alla redditività attesa, in conseguenza della mutata compagine azionaria e soprattutto alla luce delle nuove strategie che la Società sta sviluppando.

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione delle nuove strategie trova principale supporto nel contratto SEDA, che rappresenta uno strumento flessibile di

acquisizione di mezzi finanziari. Il sostegno del Fondo è confermato dal primo aumento di capitale eseguito nel febbraio 2009 con il versamento da parte dell'azionista YA LP di una tranche grande di Euro 2 milioni registrata in conto aumento di capitale.

A fianco del suddetto intervento, ulteriori risorse potranno essere acquisite ricorrendo al credito bancario, sia nell'ottica di una prudente diversificazione delle fonti che del perseguimento di un'efficiente combinazione di tipologie finanziarie.

Sulla base delle circostanze sopra evidenziate, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver anche valutato le incertezze dovute all'attuale difficile situazione di mercato, gli amministratori condividono la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società possano proseguire l'attività in un prevedibile futuro. Per queste ragioni si è proceduto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione.

In apposita sezione delle Note Esplicative è stata fornita l'informativa prevista dall'IFRS7 sui rischi ai quali il Gruppo è esposto.

### PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Yorkville e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2008, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2007 sono i seguenti:

	31-dic-08		31-dic-07	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
(importi in migliaia di Euro)				
<b>Patrimonio netto e risultato Yorkville bhn Spa</b>	<b>8.194</b>	<b>(2.492)</b>	<b>(2.971)</b>	<b>(6.924)</b>
Riserve a nuovo da applicazione principi IAS	258		435	
Risultato civilistico di Rpx Ambiente	(1.519)	(1.519)	(2.716)	(2.716)
Eliminazione di utili realizzati dalla Capogruppo	(5)	(5)		
Scritture di consolidamento di periodo	(248)	(248)	(168)	(168)
Rettifiche di consolidamento per copertura perdite in corso d'anno			2.721	2.721
Differenza di consolidamento per annullamento del valore delle partecipazioni	(3.023)		(1.239)	
Effetto deconsolidamento Rpx Industriale			(2.146)	(2.146)
Effetto deconsolidamento Raetech			350	350
<b>Patrimonio netto e risultato di Gruppo</b>	<b>3.657</b>	<b>(4.264)</b>	<b>(5.734)</b>	<b>(8.883)</b>

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO**

I ricavi di vendita e di servizi consolidati dell'esercizio 2008 ammontano ad Euro 11.839 migliaia rispetto a Euro 14.998 migliaia dell'esercizio 2007 con un decremento di Euro 3.159 migliaia, pari al 21%. Al riguardo si segnala che nel corso dell'esercizio 2007 si è proceduto alla chiusura dell'attività produttive della Rpx Industriale che ha operato del gennaio al luglio 2007.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-08	31-dic-07
<b>Ricavi di vendita e di servizi:</b>		
Vendite sacchi (ex attività Rpx Industriale)	0	7.343
Vendite granulo Italia	6.854	3.368
Vendite granulo Estero	4.213	2.922
Vendite compound Italia	17	40
Vendite compound Estero	742	883
Servizi RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche)	0	345
Servizi Yorkville	13	97
<b>Totale</b>	<b>11.839</b>	<b>14.998</b>
 <b>Altri ricavi e proventi</b>	 <b>1.213</b>	 <b>1.871</b>
 <b>Totale ricavi</b>	 <b>13.052</b>	 <b>16.869</b>

L'attività denominata RAEE è riferita al settore del "recupero e riuso di materiali elettronici a fine vita" ed è stata ceduta nel 2007.

L'importo di Euro 1.213 migliaia della voce Altri ricavi e proventi dell'esercizio 2008 include ricavi non ricorrenti della somma di Euro 546 migliaia rivenienti dalla vendita dell'immobile di Via Brioschi, Euro 75 migliaia per altri ricavi dalla gestione ordinaria ed Euro 592 migliaia di ricavi straordinari riferiti a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, oltre a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio.

Il conto economico consolidato sintetico è il seguente:

	2008	2007	Variazioni
Totale dei ricavi	13.052	16.869	(3.817)
Totale dei costi operativi:	(15.812)	(20.023)	4.211
<i>(Decremento) incremento delle rimanenze</i>	<i>1.073</i>	<i>(2.479)</i>	<i>3.552</i>
<i>Costi per materie prime e mat. Consumo</i>	<i>(7.854)</i>	<i>(5.615)</i>	<i>(2.239)</i>



<i>Costi per servizi</i>	(6.524)	(6.945)	421
<i>Costi del personale</i>	(2.088)	(3.030)	942
<i>Altri costi operativi</i>	(419)	(1.954)	1.535
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>(2.760)</b>	<b>(3.154)</b>	<b>394</b>
Ammortamenti	(789)	(1.034)	245
Accantonamenti e svalutazioni	(487)	(2.143)	1.656
Risultato operativo	(4.036)	(6.331)	2.295
Risultato della gestione finanziaria	(96)	(2.533)	2.437
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(4.132)</b>	<b>(8.864)</b>	<b>4.732</b>
Imposte	(132)	(19)	(113)
<b>Risultato netto</b>	<b>(4.264)</b>	<b>(8.883)</b>	<b>4.619</b>

Ai fini della comparazione delle voci si richiama l'attenzione sulla variazione dell'area di consolidamento che, a decorrere dall'esercizio 2008, registra la partecipazione al risultato di Gruppo dell'unica controllata Rpx Ambiente Srl. Nel corso dell'esercizio 2007 il perimetro di consolidamento includeva significativi volumi riferiti all'attività della partecipata Rpx Industriale SpA, società posta in liquidazione nel luglio 2007 che ha contribuito ai ricavi consolidati per la somma di Euro 7.343 migliaia.

Il totale dei costi operativi registra una riduzione di Euro 4.211 migliaia, si segnala che fra gli altri costi operativi dell'esercizio precedente sono stati riclassificati altri costi non ricorrenti per la somma di Euro 1.450 migliaia riferiti alla transazione effettuata con la curatela fallimentare di Alchera Solutions.

La diminuzione in termini assoluti dei costi operativi e degli ammortamenti è conseguente alla variazione del perimetro di consolidamento.

Per una migliore comprensione della comparazione delle voci riferite al totale dei costi operativi, si riporta la contribuzione per singola società inclusa nel bilancio consolidato al 31.12.2008 e al 31.12.2007:

	<b>Totale costi operativi 2008</b>	<b>Totale costi operativi 2007</b>	<b>Variazione</b>
Yorkville Bhn	3.079	3.275	(196)
Rpx Ambiente	12.733	12.283	450
Rpx Industriale	-	4.215	(4.215)
Raetech	-	250	(250)
<b>Totale</b>	<b>15.812</b>	<b>20.023</b>	<b>(4.211)</b>

Il miglioramento del risultato della gestione finanziaria di Euro 2.437 migliaia è dovuto all'azzeramento dei debiti del Gruppo effettuato nel 2008 successivamente all'esecuzione dell'aumento di capitale della Yorkville.

Lo stato patrimoniale sintetico di Gruppo al 31.12.2008 confrontato con lo stato patrimoniale al 31.12.2007 è il seguente:

	2008	2007	Variazioni
Immobilizzazioni	7.066	7.006	60
Altre attività e passività non correnti nette	(2.161)	(145)	(2.016)
Capitale circolante netto	(4.714)	(8.212)	3.498
<b>Capitale investito netto</b>	<b>191</b>	<b>(1.351)</b>	<b>1.542</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.466</b>	<b>(4.383)</b>	<b>7.849</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.657</b>	<b>(5.734)</b>	<b>9.391</b>

Il capitale investito netto registra una variazione rispetto al 31.12.2007 di Euro 1.542 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Incremento netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	60
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(964)
Effetto netto investimenti (disinvestimenti) nel comparto delle partecipazioni	(1.485)
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi rischi	199
Incremento (decremento) rimanenze materie prime, prodotti finiti	1.073
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	2.659
<b>Totale variazioni capitale investito netto</b>	<b>1.542</b>

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 è costituita da un saldo positivo di Euro 3.466 migliaia, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 registrava un indebitamento finanziario netto di Euro 4.383 migliaia. Il miglioramento è sostanzialmente dovuto all'afflusso di liquidità riveniente dall'aumento di capitale eseguito dall'azionista di maggioranza della capogruppo YA LP.

L'incremento del patrimonio netto consolidato pari a Euro 9.391 migliaia è determinato, in aumento, dall'incremento di capitale eseguito in data 10 gennaio 2008 al netto dei relativi costi accessori per un totale di Euro 13.881 migliaia, in diminuzione per costi accessori legati all'aumento di capitale deliberato nel dicembre 2008 per Euro 226 migliaia nonché per il risultato

consolidato 2008 negativo di Euro 4.264 migliaia. L'evoluzione del patrimonio netto consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

#### Andamento di gestione della controllata

RPX Ambiente opera nel settore del "riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola".

Il processo di riciclaggio svolto da RPX Ambiente consiste nel riutilizzo e rigenerazione dei suddetti scarti e cascami per la produzione di granulo LPDE riciclato – un materiale destinato agli operatori del settore plastico ed utilizzato per la produzione di manufatti plastici quali, sacchi di plastica per rifiuti – e del *compound* – una miscela di granulo LPDE riciclato con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi utilizzato per la copertura parziale di cavi elettrici.

Originariamente RPX Ambiente era attiva anche nel settore del "recupero e riuso di materiali elettronici a fine vita" (RAEE), attività che è stata ceduta a Raetech nel 2006 e, successivamente, a soggetti terzi nel 2007.

L'attività di riciclaggio, effettuata da RPX Ambiente a ciclo continuo per 330 giorni all'anno, si articola in quattro impianti produttivi situati nello stabilimento di San Daniele Po (CR) per la lavorazione delle seguenti tipologie di scarti o cascami:

- (i) scarti o cascami di derivazione industriale: si tratta di imballaggi industriali da post consumo che provengono dai cosiddetti imballaggi "secondari" e "terziari" prevalentemente di origine LDPE. Tali imballaggi, di derivazione industriale o commerciale, sono generalmente utilizzati per legare e racchiudere il carico o la spezzatura di più confezioni (BtoB) e non di imballaggi aperti dal consumatore finale, i quali seguono il circuito della raccolta differenziata, dove prevista (BtoC).
- (ii) scarti o cascami di derivazione agricola: si tratta di materiali composti omogeneamente da LDPE e provenienti da due differenti tipi di utilizzo: teloni da serra (trasparente) e telone per pacciamatura (nero).

La raccolta degli scarti e dei cascami, effettuata a monte del processo produttivo, è generalmente organizzata da piccoli operatori che, secondo la singola realtà geografica, raccolgono e portano la materia prima direttamente all'impianto di rigenerazione ovvero in centri di raccolta, che a loro volta rivendono ai rigeneratori.

L'approvvigionamento dei suddetti scarti e dei cascami risulta critico in quanto in generale il mercato delle plastiche riciclate è più o meno forte in dipendenza della materia prima vergine (granulo LPDE vergine) che a sua volta dipende dal prezzo del petrolio.

Il prezzo del granulo rigenerato si adegua generalmente a quello della materia prima vergine, così come allo stesso si adegua il prezzo degli scarti e dei cascami (industriali e agricoli), che rimane comunque sempre un residuo da smaltire.

Nello svolgimento dell'attività di riciclaggio di teloni agricoli e dei materiali plastici per imballaggi industriali, RPX Ambiente utilizza tecnologie in grado di consentire un elevato standard qualitativo del prodotto finito e si avvale, ai fini del controllo qualità, del proprio laboratorio attrezzato per tutti i principali test.

L'attività di RPX Ambiente ricomprende inoltre la lavorazione del granulo LPDE riciclato ai fini della produzione del *compound*, una miscela di polietilene a bassa e alta densità e altri componenti.

Il fatturato della Rpx Ambiente ha risentito dell'andamento dei mercati internazionali dei prodotti rigenerati che ha creato una situazione di mancanza di ordini da parte della clientela e di crollo dei prezzi di vendita del granulo rigenerato con una conseguente flessione del fatturato rilevata nell'ultimo trimestre 2008; il crollo conseguente dei prezzi delle materie prime ha reso necessaria a fine esercizio una svalutazione delle giacenze di magazzino per Euro 513 migliaia.

La produzione dell'esercizio 2008 è stata pari a 17.227 tons contro una produzione del 2007 di 15.945 tons, il prezzo medio di vendita registrato nel 2008 è stato di Euro 686 tons contro un prezzo medio di Euro 677 per tons rilevato nel corso del 2007. Rpx Ambiente ha inoltre effettuato svalutazione di immobilizzazioni in dismissione per Euro 87 migliaia e svalutazione crediti per Euro 328 migliaia. Il risultato d'esercizio netto del bilancio civilistico 2008 della controllata rimane negativo per la somma di Euro - 1.519 migliaia, contro un risultato negativo del 2007 pari ad Euro - 2.716 migliaia.

Al 31 dicembre 2008 il patrimonio netto della controllata risulta negativo per la somma di Euro 1.099 migliaia. In data 25 marzo 2009 Yorkville ha proceduto al versamento in conto copertura perdite della controllata di Euro 1.519 migliaia mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo Yorkville bhn spa chiude l'esercizio 2008 con una perdita netta di Euro 2.491.911 (rispetto a Euro 6.924.462 nel 2007).

Il **conto economico sintetico** di Yorkville bhn spa per il 2008, confrontato con il 2007, si presenta come segue :

(in unità di Euro)

	2008	2007	Variazioni
Totale dei ricavi	785.594	2.317.195	(1.531.601)
Totale dei costi operativi:	(3.078.448)	(3.314.081)	235.633
<i>Costi per servizi</i>	<i>(2.423.616)</i>	<i>(1.333.672)</i>	<i>(1.089.944)</i>
<i>Costi del personale</i>	<i>(633.114)</i>	<i>(487.424)</i>	<i>(145.690)</i>
<i>Altri costi operativi</i>	<i>(21.718)</i>	<i>(1.492.985)</i>	<i>1.471.267</i>
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>(2.292.854)</b>	<b>(996.886)</b>	<b>(1.295.968)</b>
Ammortamenti	(30.226)	(32.214)	1.988
Accantonamenti e svalutazioni	(157.831)	(1.678.000)	1.520.169
Risultato operativo	(2.480.911)	(2.707.100)	226.189
Risultato della gestione finanziaria	69.215	(4.201.654)	4.270.869
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2.411.696)</b>	<b>(6.908.754)</b>	<b>4.497.058</b>
Imposte	(80.215)	(15.708)	(64.507)
<b>Risultato netto</b>	<b>(2.491.911)</b>	<b>(6.924.462)</b>	<b>4.432.551</b>

I ricavi registrano una diminuzione rispetto all'esercizio 2007 di Euro 1.532 migliaia, si precisa che fra i ricavi del 2007 sono stati riclassificati Euro 1.553 migliaia quali ricavi per altri proventi straordinari riferiti alla transazione con gli istituti di credito per la chiusura dei debiti pregressi della Società.

Tra i ricavi dell'esercizio 2008 si segnala la presenza di ricavi non ricorrenti riferiti alla vendita dell'immobile di Via Brioschi per l'ammontare di Euro 546 migliaia. Gli ulteriori ricavi sono relativi a servizi resi e vendite di beni alle società controllate e collegate (Euro 28 migliaia), ricavi da cancellazione debiti e utilizzo fondi e altri ricavi (Euro 212 migliaia).

Il totale dei costi registra complessivamente una riduzione di Euro 236 migliaia, si segnala che fra gli altri costi operativi dell'esercizio 2007 sono stati riclassificati altri costi non ricorrenti per la somma di Euro 1.450 migliaia riferiti alla transazione effettuata con la curatela fallimentare di Alchera Solutions.

La Capogruppo registra un incremento dei costi generali dovuti alla riorganizzazione della struttura aziendale effettuata nel corso dell'esercizio 2008 e quindi al ridimensionamento a regime della struttura operativa della Società.

Gli accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio 2008 sono riferiti all'adeguamento al *fair value* del valore della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale (Euro 18 migliaia), nonché a svalutazione di crediti commerciali ed altri crediti scaduti per i quali sono in corso azioni legali di recupero (Euro 140 migliaia).

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2008 è determinato da: (i) sbilancio positivo dell'attività di impiego delle risorse finanziarie liquide (Euro 132 migliaia), (ii) differenze positive in cambi da adeguamento poste in valuta (Euro 5 migliaia), (iii) interessi su debiti tributari e altri debiti (Euro -102 migliaia), (iv) ricavi da adeguamento al *fair value* di strumenti finanziari destinati alla negoziazione (Euro 40 migliaia) e (v) dall'effetto negativo della cancellazione dai libri della partecipazione detenuta nella Rpx Industriale Spa in liquidazione (Euro - 6 migliaia). Al riguardo si segnala che il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2007 era stato influenzato da significative svalutazioni operate nel comparto delle partecipazioni (Euro 3.771 migliaia) nonché da sbilancio negativo nel comparto degli interessi (Euro 431 migliaia).

Lo stato patrimoniale sintetico di Yorkville bhn Spa al 31 dicembre 2008, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2007, è il seguente:

(importi in unità di Euro)

	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni	155.770	38.591	117.179
Altre attività e passività non correnti nette	4.388.689	5.646.273	(1.257.584)
Capitale circolante netto	(1.898.813)	(4.868.966)	2.970.153
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.645.646</b>	<b>815.898</b>	<b>1.829.748</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>5.548.043</b>	<b>(3.786.657)</b>	<b>9.334.700</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.193.689</b>	<b>(2.970.759)</b>	<b>11.164.448</b>

Il capitale investito netto registra una variazione rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro + 1.830 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Incremento netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	117
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(964)
Effetto netto investimenti (disinvestimenti) nel comparto delle partecipazioni	(1.155)
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi rischi	537
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	3.295
<b>Totale variazioni capitale investito netto</b>	<b>1.830</b>

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 è costituita da un saldo positivo di Euro 5.548 migliaia, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 registrava un indebitamento finanziario netto di Euro 3.787 migliaia. L'incremento netto di Euro 9.335 migliaia è dovuto all'effetto dell'aumento di capitale eseguito dall'azionista YA LP di Euro 14.400 migliaia, al netto dei flussi finanziari in uscita dovuti principalmente al piano di ristrutturazione del debito, al sostenimento dei costi di gestione della Società nonché alle attività di supporto finanziario fornito alla controllata Rpx Ambiente Srl per Euro 2.080 migliaia.

L'incremento del patrimonio netto pari a Euro 11.165 migliaia è determinato, in aumento, dall'incremento di capitale eseguito in data 10 gennaio 2008 al netto dei relativi costi accessori per un totale di Euro 13.883 migliaia, in diminuzione per costi accessori legati all'aumento di capitale deliberato nel dicembre 2008 per Euro 226 migliaia nonché per il risultato di esercizio 2008 negativo di Euro 2.492 migliaia.

## EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2008

### Sottoscrizione aumento di capitale

In data **10 gennaio 2008** la società olandese YA Global Dutch B.V. ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale e riservato al fondo di investimento YA LP per il tramite della società controllata YA Global Dutch B.V. al prezzo di Euro 0,50 per azione.

Per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, YA LP per il tramite della società YA Global Dutch B.V. è divenuto l'azionista di controllo della Società con una partecipazione pari a circa il 59,77% del capitale sociale post aumento alla data. Alla data del 4 marzo 2009 YA BV ha incrementato la propria partecipazione al 61,7603 % del capitale sociale dell'Emittente.

*Sottoscrizione accordi transattivi con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. e con Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.p.A. con riferimento alle posizioni debitorie della Società*

In data **11 gennaio 2008** la Società ha dato esecuzione ad accordi transattivi con la curatela fallimentare della ex società controllata Alchera Solutions S.p.A. per la definizione della propria posizione, ottenendo dalla curatela fallimentare la rinuncia a qualsiasi azione o pretesa nei suoi confronti con riferimento ai rapporti intercorsi tra Alchera e la Società a fronte del pagamento di un importo pari a € 1.450.000.

In pari data la Società ha sottoscritto ed eseguito accordi con Meliorbanca S.p.A. ("Meliorbanca") e Banca Popolare di Intra S.p.A. ("Intra") volti alla definizione della propria posizione debitoria che ha comportato un esborso a saldo e stralcio di complessivi € 1.700.000.

I riflessi economici delle suddette transazioni sono stati recepiti nel bilancio al 31.12.2007.

*Richiesta di fallimento avanzata dal PM al Tribunale di Milano*

In data **15 gennaio 2008** il Giudice, nell'ambito della procedura prefallimentare introdotta dall'istanza della Procura della Repubblica, dopo aver visionato i documenti relativi alla sottoscrizione ed esecuzione dell'aumento di capitale nonché all'adempimento degli accordi transattivi raggiunti con la curatela fallimentare di Alchera Solutions, con Meliorbanca e con Popolare di Intra si è riservato di pronunciare fuori udienza il provvedimento a definizione della procedura.

Con decreto emesso in data **14 febbraio 2008** il Tribunale di Milano ha rigettato l'istanza della Procura della Repubblica dichiarando che non sussiste il presupposto oggettivo (ossia lo stato di insolvenza) per una dichiarazione di fallimento della società.

*Sottoscrizione da parte di Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione e bhn S.r.l. degli accordi transattivi con Meliorbanca relativi alla posizione debitoria di SMI*

Come indicato nel piano di ristrutturazione del debito, nel contesto della negoziazione degli accordi transattivi aventi ad oggetto la posizione debitoria della Società, bhn S.r.l. – partner in Italia del fondo YA LP – ha ritenuto opportuno raggiungere un accordo anche con riferimento alla posizione debitoria della ex controllante Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione ("SMI in liquidazione").

In data **30 gennaio 2008** – successivamente alla cessione da parte di Intra del proprio credito nei confronti di SMI in liquidazione a Meliorbanca – quest'ultima, bhn S.r.l. e SMI in liquidazione hanno formalizzato e dato esecuzione ai suddetti accordi transattivi, in virtù dei quali Meliorbanca ha estinto ogni sua pretesa creditoria nei confronti di SMI in liquidazione a fronte dell'assegnazione in pagamento da parte di SMI delle n. 6.359.372 azioni ordinarie della Società oggetto di pegno a garanzia dei finanziamenti erogati e ha successivamente ceduto a bhn S.r.l. n. 3.179.686 di tali azioni ordinarie per un corrispettivo pari ad Euro 0,50 per ciascuna azione, pari ad un corrispettivo complessivo di Euro 1.589.843.

*Sottoscrizione di un patto di prelazione sulle azioni di Arena S.p.A. detenute da Bioagri S.r.l.*

La Società, in data **7 febbraio 2008**, ha stipulato con Bioagri S.r.l. ("Bioagri") un patto di prelazione della durata di 18 mesi in forza del quale:

- a Yorkville è stato attribuito il diritto di prelazione sulle azioni di Arena S.p.A. detenute da Bioagri pari a n. 320.409.683 costituenti il 43,527% del capitale sociale di Arena (le "Azioni") e/o dei diritti di opzione ad esse relativi in caso di aumento del capitale sociale di

Arena (i "Diritti di Opzione") e/o comunque di qualsiasi diritto di sottoscrizione di Bioagri di obbligazioni convertibili in Azioni (i "Diritti di Sottoscrizione").

- Al riguardo, il patto di prelazione prevede che in caso di trasferimento in tutto od in parte delle Azioni e/o dei Diritti di Opzione e/o dei Diritti di Sottoscrizione per atto tra vivi, Yorkville avrà la facoltà di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto, a parità di condizioni con il terzo cessionario entro i termini e con le modalità previsti nel patto di prelazione stesso.
- È altresì previsto che le limitazioni al trasferimento delle Azioni non si applichino nel caso (i) di trasferimento per atto tra vivi delle Azioni, da Bioagri a favore di una società sua controllata, controllante o soggetta a comune controllo (controllo da intendersi ai sensi dell'art 2359, co.1, nn. 1 e 2 c.c.) ovvero (ii) nel caso in cui il trasferimento per atto tra vivi (a) abbia ad oggetto un quantitativo di azioni (considerando nel computo del quantitativo anche eventuali trasferimenti in più tranches ad uno stesso soggetto, o a società controllate da o controllanti di tale soggetto ai sensi dell'art. 2359 c.c.) pari o inferiore al 5% del capitale sociale di Arena ovvero (b) a prescindere dal quantitativo delle Azioni vendute, avvenga attraverso la negoziazione delle azioni stesse sul MTA, con un quantitativo massimo giornaliero di azioni in vendita pari al 2% del capitale sociale di Arena.

Bioagri, per tutta la durata del patto di prelazione, si è impegnata a non costituire pegni (o altri vincoli) sulle Azioni (per circa due terzi già gravate da pegno a garanzia di debiti del gruppo Agria Fresco), sui Diritti di Opzione e sui Diritti di Sottoscrizione se non per garantire eventuali debiti di società del Gruppo Arena o del Gruppo Agria Fresco (e società da essa controllate ai sensi art. 2359 c.c.).

La sottoscrizione delle azioni Arena SpA prevista dall'accordo non è sotto il controllo della Società e per tale motivo non vi è ad oggi nessun effetto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

In data 30 settembre 2008 Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l. - sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn S.r.l., ed a Yorkville bhn S.p.A., hanno convenuto le suddette società innanzi al Tribunale di Milano chiedendo, tra le altre cose, la risoluzione del patto di prelazione sopra descritto. Si veda anche quanto riportato nelle note esplicative al paragrafo "Impegni e passività potenziali".

#### *Vendita immobile di Via Brioschi n. 62 a Milano*

In data **11 marzo 2008** la società ha ceduto alla Immobiliare Gatama S.r.l. la proprietà dell'immobile di via Brioschi n. 62 a Milano, che da tempo non era più strumentale all'attività della società.

L'operazione è da considerarsi come "non ricorrente"; il prezzo di cessione è stato di Euro 1.540 migliaia ed ha generato una plusvalenza, al netto dei costi accessori, di Euro 546 migliaia.

#### *Aumento di capitale – Delibera assembleare del 19 marzo 2008*

L'Assemblea straordinaria del **19 marzo 2008**, propedeuticamente alla delibera di aumento di capitale di seguito descritta, ha deliberato la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale consistente nella revoca della facoltà ex art. 2443 c.c. conferita dalla assemblea dei soci del 7 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00 (sette milioni).

L'Assemblea straordinaria ha quindi approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero con



esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma V c.c. in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00 (tre miliardi).

La medesima assemblea ha approvato la modifica della denominazione sociale da Cornell bhn Spa a Yorkville bhn Spa.

#### Debiti Tributari scaduti

La Società ha proceduto alla chiusura delle posizioni debitorie pregresse riferite a debiti tributari scaduti per i quali ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate una dilazione di pagamento in 42 rate aventi decorrenza **30 aprile 2008** e scadenza 30 settembre 2011. Il debito complessivo rateizzato, a fronte del quale è stata fornita una Fideiussione bancaria, ammonta a € 2.602.361,51. Alla data del 31.12.2008 il debito residuo ammonta a Euro 2.075 migliaia oltre interessi a scadere per Euro 120 migliaia (debito residuo complessivo Euro 2.195 migliaia).

#### Riorganizzazione della Società

Nell'ambito del processo di riorganizzazione della struttura della Capogruppo è stata effettuata l'assunzione delle risorse aziendali a partire dal 1 aprile 2008 e il trasferimento nella nuova sede di Via Palermo in data 18 giugno 2008.

Contratto di Standby Equity Distribution Agreement ("SEDA") sottoscritto tra la Società, YA Global Investments LP (il "Fondo" o "YA LP") e bhn S.r.l. (l' "Advisor") e di consulenza con l'Advisor.

In data **10 novembre 2008** la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Nell'ambito del SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato a YA LP, in conformità dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere a YA LP e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno nell'arco di cinque anni, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte di YA LP e scontato del 5%.

In data **12 novembre 2008** è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra la Società e l'Advisor avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore,

In data **6 marzo 2009** la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un accordo con il quale hanno integrato e modificato parzialmente le intese riflesse nel contratto di consulenza con l'Advisor.

Per maggiori informazioni relativamente ai contratti di consulenza e SEDA si rimanda alla sezione relativa alle operazioni con parti correlate.

#### Copertura perdite e aumento di capitale per warrant

In data **13 novembre 2008**, il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto della situazione patrimoniale individuale della Società, redatta alla data del 30 settembre 2008, che evidenziava perdite per oltre un terzo del capitale sociale ed ha deliberato di convocare una assemblea ordinaria e straordinaria avente ad oggetto, tra le altre cose, la riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi art. 2446 del Codice Civile.

L'Assemblea dei soci del **18 dicembre 2008** ha deliberato di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 settembre 2008 (i) quanto ad Euro 2.599.909,00 mediante integrale utilizzo delle riserve copertura perdite e sovrapprezzo azioni presenti nel patrimonio della Società e (ii) quanto ad Euro 5.722.682,00 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.730,00 modificando di conseguenza il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale.

La medesima Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 1 miliardo, mediante emissione di massime n. 25.000.000 (venticinquemilioni) di nuove azioni ordinarie (senza valore nominale), godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, da emettere e da assegnare gratuitamente a favore di YA Global Investments, LP o di società da questa direttamente o indirettamente controllata come previsto nell'ambito del sopracitato SEDA; detti warrant portanti il diritto a sottoscrivere in denaro un pari numero massimo di azioni ordinarie della Società Yorkville bhn S.p.A. sono disciplinati dal regolamento, approvato e pubblicato dalla Società in allegato alla Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

#### *Aumento di capitale – Delibera consigliare del 19 dicembre 2008*

In data **19 dicembre 2008** il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso della assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.

In data **26 gennaio 2009**, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Ad oggi sono state sottoscritte tre tranches componenti la Tranche Grande da Euro 100.000,00 ciascuna a fronte delle quali la Società ha emesso complessivamente n. 661.709 nuove azioni.

### **OPERAZIONI RILEVANTI CONCLUSE CON PARTI CORRELATE**

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate e si è dotata di una procedura in merito alle operazioni con parti correlate, che, in sintesi, prevede che le operazioni con parti correlate siano approvate preventivamente dal Consiglio di Amministrazione e pertanto che il Consiglio debba essere adeguatamente informato sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni temporali ed economiche necessarie per il suo compimento, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti nonché sugli eventuali rischi per la società o per il Gruppo.

Il Consiglio, al fine di evitare che un'operazione con parti correlate venga conclusa a condizioni difforni da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, potrà richiedere che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di uno o più esperti che esprimano un'opinione sulle condizioni economiche e finanziarie e/o sulle modalità esecutive e tecniche e/o sulla legittimità dell'operazione. La scelta degli esperti di cui avvalersi dovrà ricadere su soggetti di riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere verificata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse in relazione all'operazione.

Di seguito sono descritte le operazioni rilevanti concluse con parti correlate come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002.

Nel corso dell'esercizio 2008 le operazioni importanti concluse con parti correlate sono riferite al contratto SEDA e al contratto di consulenza con Bhn Srl (di seguito anche definito l' "Advisor").

Per le altre informazioni sulle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Operazioni con parti correlate" inserito nelle note esplicative.

### Contratto SEDA

Il Contratto Stand-by Equity Distribution Agreement (il "SEDA") è stato sottoscritto tra la Società, YA Global Investments LP (il "Fondo" o "YA LP") e l'Advisor in data 10 novembre 2008 e si configura come un'operazione tra parti correlate, in quanto:

- (i) il Fondo YA LP, gestito dalla società Yorkville Advisors, attraverso la controllata indiretta YA BV è oggi azionista di controllo della Società;
- (ii) l'Advisor detiene un numero di azioni pari al 6,33 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
  - A. ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
  - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni
  - A. ricopre la carica di consigliere della Società;
  - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;

Il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi.
- (v) il dott. Mark Angelo, nato a Willingboro (USA) ricopre le cariche di
  - A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
  - B. Presidente del Fondo; e
  - C. è Presidente di Yorkville Advisors, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società, che si prevede sottoscriverà un contratto di cointeressenza.

In particolare, Yorkville Advisors LLC in forza del contratto di cointeressenza avrebbe diritto a percepire:

- (i) il 60% degli utili dell'Advisor derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del SEDA, aventi ad oggetto in particolare l'attività di consulenza relativa alla strutturazione di operazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, deliberate da emittenti quotati e regolamentate da accordi di *Standby*

*Equity Distribution Agreement* ovvero accordi con caratteristiche analoghe (così come definiti dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa nella comunicazione n. DEM/DME/DSG/8065325 del 10-7-2008); e

- (ii) il 50% degli utili dell'Advisor derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto di Consulenza.

A quanto consta alla Società, tale contratto dovrebbe essere concluso a breve tra l'Advisor e Yorkville Advisors LLC

Alla luce di quanto sopra, ai sensi art. 2391 del codice civile, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio in relazione alla sottoscrizione del SEDA dal momento che l'Advisor, ai sensi del SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna tranche; inoltre si osserva che il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors LLC in relazione alla sottoscrizione del SEDA in quanto la suddetta società dovrebbe sottoscrivere con l'Advisor un contratto di cointeressenza in base al quale parteciperebbe ad una porzione degli utili realizzati dall'Advisor derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del SEDA.

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere, direttamente o tramite società controllata, uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa.

In particolare, il SEDA prevede che la Società possa richiedere a YA LP la sottoscrizione di tranche "normali" (di importo compreso fra Euro 100.000,00 ed Euro 1 milione, importo aumentabile con il consenso di YA LP) o di tranche "grandi", di importo fino ad euro 2 milioni (importo elevabile con il consenso delle parti).

Il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale offerte esclusivamente per la sottoscrizione al Fondo e più in generale in applicazione del Contratto SEDA sarà determinato come segue, e precisamente:

- (a) per le tranche "normali", si prenderà a riferimento il minore dei prezzi medi giornalieri ponderato per i volumi scambiati (il "**Valore di Riferimento**") nei dieci giorni di borsa aperta successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione della tranche inviata dalla Società a YA LP ("**Periodo di Formazione delle Tranche Normali**"), e il prezzo di emissione delle azioni oggetto delle singola tranche sarà pari al 95% del Valore di Riferimento.
- (b) per le tranche "grandi", è previsto che YA LP versi l'importo totale della tranche (in conto aumento di capitale) in un'unica soluzione, entro il quarto giorno di borsa aperta immediatamente successivo al Periodo di Formazione del prezzo delle Tranche Grandi e poi sottoscriva le azioni dell'Emittente di nuova emissione a blocchi aventi un controvalore minimo di euro 100.000,00 e massimo di euro 1 milione (aumentabili con il consenso del Fondo), entro il quarto giorno di borsa aperta successivo al decimo giorno di borsa aperta a partire dal giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo preso a riferimento per la formazione del prezzo del blocco immediatamente precedente ("**Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi**") e, insieme al "**Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Normali**", i "**Periodi di Formazione del Prezzo**").

L'ammontare dei singoli blocchi di una tranche "grande" sarà stabilito e comunicato dalla Società a YA LP il giorno di borsa aperta precedente ad ogni Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi interessato, nell'ambito del controvalore minimo e massimo indicati sopra, fermo restando che al termine del Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi la tranche "grande" interessata dovrà essere interamente esaurita.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni relative a ciascun blocco di una tranche "grande" sarà comunicato dalla Società a YA LP entro il giorno di borsa aperta successivo a quello in cui termina ciascun Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi e sarà pari al 95% del Valore di Riferimento (cioè al minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per i volumi scambiati) calcolato, per il primo blocco, durante i dieci giorni di borsa aperta successivi alla ricezione della richiesta di sottoscrizione della tranche "grande" inviata dalla Società a YA LP, e, per i successivi blocchi di ogni tranche "grande" interessata, durante i successivi dieci giorni di borsa aperta a partire dal giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo preso a riferimento per la formazione del prezzo relativo al blocco immediatamente precedente, secondo le modalità di esecuzione previste dal Contratto SEDA.

Ai sensi del Contratto SEDA la Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù del Contratto SEDA medesimo senza limiti temporali di alcun genere. Oltre a ciò non esistono altri accordi di *selling restriction* o di *lock up*, né la Società né il Fondo hanno sottoscritto contratti di pegno o prestito titoli sulle azioni della Società e non hanno stipulato contratti derivati aventi come sottostante azioni della Società.

Nell'ambito del Contratto SEDA la Società riconoscerà all'*Advisor* una commissione in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA pari al 5% dell'importo della tranche interessata per i servizi di consulenza relativi alla definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale che verranno effettuati dalla Società resi dall'*Advisor* alla Società ai sensi del Contratto SEDA.

Dall'analisi comparativa delle condizioni applicate in operazioni concluse in Italia dal Fondo con altre società quotate si evince che la Commissione su singola tranche applicata e lo sconto sul prezzo di emissione sono in linea con le suddette operazioni, per le quali in aggiunta era stata applicata anche un'ulteriore commissione sull'importo dell'intero *commitment* garantito dal Fondo che in questo caso non è stata applicata.

Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato al Fondo, in conformità all'art. 2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere al Fondo e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5 %. Ai sensi del Contratto SEDA, l'Aumento di Capitale per Warrants, per essere efficace, avrebbe dovuto essere approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto presso il competente Registro delle Imprese. La delibera dell'assemblea degli azionisti della Società che approvava l'Aumento di Capitale per Warrants e la predetta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese rappresentavano condizione sospensiva all'esecuzione del Contratto SEDA stesso.

In data 2 dicembre 2008, la Società di Revisione ha emesso il parere di congruità sulla base della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant. Si segnala che, in data 18 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di n. 25.000.000 di azioni di nuova emissione, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile al servizio di n. 25.000.000 di warrant da assegnare gratuitamente al Fondo o a

società da questi controllata direttamente o indirettamente. La delibera di Aumento di Capitale per Warrant è stata regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 30 dicembre 2008.

In data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la modifica dell'allegato n. 4 al Contratto SEDA, che disciplina il regolamento dei warrant (il "**Regolamento**"), modifica che è stata sottoscritta dalla Società, dall'*Advisor* in data 21 novembre 2008 e da YA LP in data 24 novembre 2008, introducendo un numero minimo di warrant esercitabili per ciascuna tranche di sottoscrizione pari ad almeno n. 500.000 unità e l'introduzione del limite del valore del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione al di sotto del quale non sarà consentito sottoscrivere nuove azioni per effetto dell'esercizio dei warrant. Si sottolinea che il prezzo di emissione delle azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale al servizio del SEDA non verrà applicato il limite del valore del patrimonio netto quale risultante dall'ultimo resoconto finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione. Le ragioni di tale differente modalità di determinazione del prezzo risiedono nella circostanza che la decisione di esercizio dei warrant è nell'autonoma facoltà del fondo, mentre gli aumenti nell'ambito del Contratto SEDA vengono decisi nell'autonomia del Consiglio di Amministrazione della Società, che di volta in volta valuterà l'opportunità dell'emissione, anche al di sotto del patrimonio netto ove ciò coincida con l'interesse sociale e risulti compatibile con la normativa applicabile.

Il Fondo avrà il diritto di sottoscrivere un numero di azioni corrispondenti al numero di warrant da esso esercitati in ciascuno dei periodi di esercizio di seguito descritti. In particolare, il Fondo avrà il diritto di esercitare, entro 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, n. 4.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009, n. 4.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010, n. 5.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011, n. 5.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012, n. 6.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (di seguito collettivamente definiti i "**Periodi di Esercizio**" o singolarmente "**Periodo di Esercizio**").

Le nuove azioni emesse in seguito alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

Il Contratto SEDA, così come descritto nei precedenti paragrafi, avrà impatto immediato sul patrimonio netto in misura equivalente agli importi di nuovo capitale di volta in volta deliberati e sottoscritti, in ogni caso per un ammontare massimo pari alla somma del *Commitment* e dell'Aumento di Capitale per Warrants, con conseguente incremento delle disponibilità liquide. L'impatto sul patrimonio netto e il conseguente incremento della liquidità sono al netto del 5% della commissione corrisposta all'*Advisor*, da calcolarsi sul *commitment* richiamato a fronte del SEDA.

Il SEDA rappresenta una recente innovazione nel panorama delle fonti alternative di finanziamento per le società quotate italiane, in quanto consente alle società di reperire mezzi propri in tempi brevi e da un unico investitore.

Il contratto prevede la facoltà della Società di eseguire l'aumento di capitale, in Tranche successive, nel momento in cui ha effettivamente necessità di fondi. Pertanto il versamento, il cui

importo è determinato dalla Società stessa, nell'ambito di un ammontare minimo e massimo determinato dal contratto SEDA, risulta pressoché immediato.

La Società ha la facoltà di raccogliere capitali dal Fondo a prescindere dalle condizioni di mercato, consentendo al management di portare avanti qualunque progetto richieda la disponibilità di mezzi freschi.

L'impegno del Fondo è irrevocabile e può rappresentare per la Società una leva negoziale nell'ambito della definizione di alleanze strategiche e, inoltre, può essere utilizzato per avvalorare ulteriormente la propria capacità di credito qualora si intenda fare ricorso al finanziamento bancario.

È poi noto come la severa e complessa crisi in cui i mercati finanziari sono attualmente coinvolti riverberi i propri effetti anche sugli aumenti di capitale, i quali si rivelano particolarmente difficili in una situazione di mercati azionari in deterioramento nei quali i prezzi azionari in rapida discesa rendono assai difficile, per le società emittenti, reperire finanza a mercato.

A fronte di quanto sopra esposto, e secondo l'opinione del Consiglio di Amministrazione della Società, la scelta del Fondo come controparte e l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'aumento di capitale in esecuzione del SEDA di cui trattasi presentano i seguenti vantaggi per la Società:

- la flessibilità nel reperire i mezzi finanziari necessari alla Società;
- la certezza del buon esito dell'operazione, per effetto dell'impegno irrevocabile del Fondo, salvo i casi eccezionali disciplinati dal SEDA, a sottoscrivere e liberare integralmente l'aumento di capitale già assunto dal Fondo in forza del SEDA;
- l'ampliamento e la diversificazione delle proprie fonti di finanziamento potenziali.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì ritenuto che la scelta di questa forma di finanziamento, valutata prendendo in considerazione l'eventuale alternativa di ricorrere ad aumenti di capitale con diritto di opzione da offrire sul mercato, sia preferibile. Infatti la seconda alternativa risulta di problematica realizzazione sia per la fase ancora in avvio dell'attività della Società sia per le condizioni di mercato estremamente avverse, mentre l'interesse della Società esige di raccogliere comunque mezzi freschi per finanziare gli investimenti.

Pertanto, attraverso l'aumento di capitale già deliberato dall'Assemblea Straordinaria, la Società avrà la possibilità di disporre di nuovi mezzi finanziari fino ad Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), da destinare alla acquisizione di partecipazioni, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico (trattandosi di conferimenti in danaro a titolo di capitale sociale).

In data 26 gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha richiamato sulla base del contratto SEDA un aumento di capitale riservato di Euro 2 milioni (*tranche grande* che rappresenta un versamento in conto aumento di capitale).

A fronte del versamento eseguito in data 26 febbraio 2009 la Società riconosce all'*Advisor* una commissione pari al 5% dell'importo della *tranche* interessata, ammontante a Euro 100 migliaia.

#### Contratto con l'Advisor

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto un contratto di consulenza ("**Contratto di Consulenza o Contratto**") con l'Advisor che e si configura come un'operazione tra parti correlate, in quanto:

- (i) il Fondo YA LP, gestito dalla società Yorkville Advisors LLC, attraverso la controllata indiretta YA BV è oggi azionista di controllo della Società;
- (ii) l'Advisor detiene un numero di azioni pari al 6,33 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
  - A. ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
  - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni
  - A. ricopre la carica di consigliere della Società;
  - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;

Il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi.
- (v) il dott. Mark Angelo, nato a Willingboro (USA) ricopre le cariche di
  - A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
  - B. Presidente del Fondo; e
  - C. è Presidente di Yorkville Advisors, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società, che si prevede sottoscriverà un contratto di cointeressenza.

In particolare, Yorkville Advisors LLC in forza del contratto di cointeressenza avrebbe diritto a percepire:

- (i) il 60% degli utili dell'Advisor derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del SEDA, aventi ad oggetto in particolare l'attività di consulenza relativa alla strutturazione di operazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, deliberate da emittenti quotati e regolamentate da accordi di *Standby Equity Distribution Agreement* ovvero accordi con caratteristiche analoghe (così come definiti dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa nella comunicazione n. DEM/DME/DSG/8065325 del 10-7-2008); e
- (ii) il 50% degli utili dell'Advisor derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto di Consulenza.

Alla luce di quanto sopra, ai sensi art. 2391 del codice civile, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto di Consulenza dal momento che l'Advisor, ai sensi del Contratto di Consulenza, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni; inoltre si osserva che il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors LLC in relazione alla sottoscrizione del Contratto di Consulenza in quanto la suddetta società dovrebbe sottoscrivere con l'Advisor un contratto di cointeressenza in base al quale parteciperebbe ad una porzione degli utili realizzati dall'Advisor derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto di Consulenza.



A quanto consta alla Società, tale contratto dovrebbe essere concluso a breve tra l'Advisor e Yorkville Advisors LLC

Il Contratto di Consulenza ha ad oggetto la prestazione da parte dell'Advisor di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore, tra i quali, a titolo esemplificativo: (i) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento; (ii) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento di volta in volta elaborate; (iii) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di investimento sottoponendo alla stessa gli investimenti selezionati corredati dalle informazioni, dagli studi e dalle analisi redatti dall'Advisor, necessari per prendere una decisione di investimento; (iv) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli investimenti effettuati sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito; e (v) compiere ogni attività richiesta dalla Società volta al perfezionamento delle acquisizioni e/o alle dismissioni di investimenti opportunamente selezionati.

L'Advisor si è impegnato a fornire alla Società i predetti servizi di assistenza con vincolo di esclusiva, salvo limitate eccezioni disciplinate nel Contratto con l'Advisor. A sua volta la Società si è impegnata a non stipulare contratti di consulenza o contratti simili che abbiano sostanzialmente lo stesso oggetto del Contratto con l'Advisor, anche relativamente a singole operazioni. In ogni caso la Società è libera di non approvare le opportunità di investimento o di disinvestimento selezionate dall'Advisor o di approvarle a termini e condizioni sostanzialmente diversi da quelli suggeriti da quest'ultimo e di effettuare investimenti anche al di fuori di quelli proposti dall'Advisor. Il ricorso all'Advisor consente comunque di accelerare i tempi di avvio dell'attività, garantendo maggiore facilità nel reperimento di dossier relativi a potenziali investimenti. La Società ritiene che, in tal modo, le risorse interne possano concentrarsi sulla gestione e valorizzazione degli investimenti, rispetto alle quali l'acquisizione rappresenta solo la fase iniziale del processo. Il Contratto con l'Advisor avrà durata sino al 31 dicembre 2014 ed è previsto un meccanismo di rinnovo biennale, salvo il diritto di ciascuna parte di esercitare il recesso con un preavviso di 6 mesi.

A titolo di corrispettivo per l'attività di consulenza svolta, l'Advisor ha diritto di ricevere una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annuo) commisurata al valore di acquisizione degli investimenti ed una commissione pari al 20% dell'incremento di valore degli investimenti. Quest'ultima è suddivisa in due parti, del 10% ciascuna, la prima commisurata all'incremento anno su anno, la seconda all'incremento rilevato ogni anno rispetto alla media del valore degli investimenti nel triennio precedente. In relazione alla commissione trimestrale sulle partecipazioni tale commissione si applica sulle partecipazioni detenute per tutto il periodo di durata del Contratto con l'Advisor.

In data 6 marzo 2009 la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un accordo con il quale integrano e modificano parzialmente le intese riflesse nel Contratto stipulato i data 12 novembre 2008 con l'Advisor.

In particolare, sono state modificate le pattuizioni aventi ad oggetto la nomina di consulenti nel senso di non consentire all'Advisor di affidare incarichi in nome e per conto della Società a soggetti terzi. In forza della nuova previsione è il Consiglio di Amministrazione della Società ovvero i consiglieri muniti delle necessarie deleghe (incluso l'Amministratore Delegato Marco Prete) ad incaricare direttamente i consulenti preposti a svolgere le attività funzionali al Contratto con l'Advisor i cui costi saranno sostenuti dalla Società; pertanto saranno a carico della Società

esclusivamente le spese di *due diligence* (tecnico, legale, fiscale, contabile, assicurativa, ambientale ecc), di redazione e revisione della documentazione contrattuale, nonché i rimborsi dovuti ad altri professionisti incaricati dalla Società medesima. I costi di consulenti eventualmente incaricati direttamente dall'*Advisor* saranno a carico di quest'ultimo. Rimane in capo all'*Advisor* un impegno di collaborazione con i consulenti e i professionisti coinvolti dalla Società.

E' stata espunta dal Contratto con l'*Advisor* la limitazione di responsabilità dell'*Advisor* nei confronti della Società relativamente ad errori commessi da consulenti incaricati dall'*Advisor* medesimo.

E' stata parzialmente rivista la disciplina della durata del Contratto mediante l'introduzione di una ipotesi di scioglimento anticipato. La Società (con determinazione del Consiglio di Amministrazione) ha il diritto di recedere dal Contratto con l'*Advisor* a condizione che entro la data del 31 gennaio 2013 (si ricorda che la scadenza prevista dal Contratto con l'*Advisor* è fissata al 31 dicembre 2014 e che lo stesso può essere rinnovato automaticamente per altri due anni salvo il diritto di ciascuna parte di recedere con un preavviso di 6 mesi) la Società, a seguito di una valutazione di non adeguata profittabilità degli investimenti realizzati nell'ambito del Contratto con l'*Advisor*, attivi una procedura di valutazione congiunta con l'*Advisor* dell'attività dal medesimo svolta. Al termine del confronto, salvo diverso accordo tra le parti e fermo restando il diritto di contestare l'esercizio del diritto di recesso secondo gli strumenti contrattuali, la Società potrà recedere dal Contratto con l'*Advisor* con efficacia dal 15 marzo 2013. Nel caso di disaccordo tra la Società e l'*Advisor* in merito all'esercizio da parte della Società del diritto di recesso, la Società e l'*Advisor* avranno diritto di deferire la questione ad un esperto indipendente nominato in qualità di arbitratore ai sensi dell'articolo 1349, primo comma, del Codice Civile. A fronte del recesso, l'*Advisor* ha comunque diritto di ricevere dalla Società, oltre alle commissioni maturate, un corrispettivo pari alle commissioni che sarebbero maturate nel periodo intercorrente tra la data di recesso e quella di naturale scadenza del Contratto con l'*Advisor*.

E' stata altresì modificata la disciplina inerente l'indennizzo dovuto all'*Advisor* in caso di anticipata cessazione del contratto escludendo il diritto all'indennizzo da parte dell'*Advisor* laddove il Contratto con l'*Advisor* non venga rinnovato a scadenza.

Il regime commissionale contenuto nel Contratto con l'*Advisor* è rimasto nella sostanza invariato. Sono state introdotte mere precisazioni in relazione al calcolo del valore degli investimenti realizzati nell'ultimo trimestre dell'anno, da effettuare, per ragioni di efficienza nel computo delle commissioni, al termine dell'esercizio successivo a quello di acquisto. Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte, nella determinazione delle commissioni di performance, con riferimento ai due esercizi successivi a quello di scadenza del Contratto con l'*Advisor*, non si terrà conto degli incrementi di valore degli investimenti registrati successivamente alla cessazione del Contratto con l'*Advisor*.

L'interesse della Società a stipulare il Contratto di Consulenza con l'*Advisor* si ravvisa in primo luogo nella opportunità di contenere i costi fissi e le dimensioni della struttura, soprattutto in una fase di avvio dell'attività, nell'obiettivo di rendere flessibile la struttura dei costi fissi. Il Contratto di Consulenza, infatti, comporta che la Società sostenga costi (relativi al pagamento dei corrispettivi) solo nel caso in cui le acquisizioni vengano portate a termine e non prevede quindi il pagamento di alcun corrispettivo all'*Advisor* in assenza di acquisizioni.

L'implementazione di una struttura interna dedicata allo scouting, all'acquisition financing e al merger & acquisition comporterebbe l'assunzione di un numero indicativo di almeno 4/5 collaboratori con adeguati profili professionali, nonché una valida rete di relazioni nell'ambiente industriale e finanziario. A ciò si aggiungerebbero i costi relativi agli spazi occupati e alle

necessarie dotazioni tecniche. I costi suddetti sarebbero fissi a prescindere dalle operazioni effettivamente realizzate, rispetto a quelli previsti dal Contratto di Consulenza, che verranno sostenuti esclusivamente a seguito di acquisizioni effettivamente realizzate.

In tema di spese e rimborsi eventuali dovuti dalla Società all'Advisor, si precisa che, a seguito di una modifica contrattuale del 6 marzo 2009 saranno a carico della Società soltanto spese inerenti alle attività di due diligence, negoziazione e redazione della documentazione contrattuale rilevante effettuate in vista di una potenziale acquisizione.

Per maggiori informazioni sul Contratto di Consulenza e sul Contratto SEDA, sul loro iter approvativo, sulle osservazioni del Collegio Sindacale e sulle informazioni richieste da CONSOB si rimanda al documento informativo sulle operazioni con parti correlate redatto ai sensi dell'art. 71-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 messo a disposizione del pubblico in data 25 novembre 2008 ed integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, in data 23 dicembre 2008 e 19 febbraio 2009 ed ai comunicati stampa del 13 febbraio 2009 e del 9 marzo 2009.

Per le operazioni con parti correlate eseguite dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo eventi successivi al 31 dicembre 2008.

Nelle note esplicative al bilancio individuale viene fornita tabella riepilogativa circa l'incidenza che tutte le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo IAS 24, hanno sulla posizione patrimoniale finanziaria e sul risultato economico della Società e del Gruppo.

#### **EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2008**

In data **26 gennaio 2009** Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data **26 gennaio 2009**, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 27 gennaio 2009 al 9 febbraio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,5610.

In data **9 febbraio 2009**, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni calcolato nel periodo dal 10 febbraio 2009 al 24 febbraio 2009 (periodo prorogato di un giorno), applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data **24 febbraio 2009**, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni calcolato nel periodo dal 25 febbraio 2009 al 13 marzo 2009 (periodo prorogato di tre giorni), applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data **13 marzo 2009**, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. A seguito dell'invio della richiesta della quarta Tranche decorrono i dieci giorni consecutivi di borsa aperta durante i quali si formerà il prezzo di emissione delle nuove azioni, che sarà pari al minore dei prezzi medi ponderati di quotazione (prezzi ufficiali di Borsa Italiana) delle azioni ordinarie della Società scontate del 5%. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche andrà quindi dal 16 marzo 2009 al 27 marzo 2009 compresi.

Il Consiglio di Amministrazione di Yorkville bhn S.p.A., nel corso della riunione del **25 febbraio 2009**, ha deliberato l'approvazione del business plan 2009-2013 della controllata predisposto dal suo Amministratore Unico e l'autorizzazione alle operazioni di seguito indicate:

- i. l'erogazione nel corso del mese di febbraio del finanziamento ipotecario per euro 1.500.000;
- ii. il reperimento di nuova finanza mediante contratto di leasing per finanziare gli investimenti previsti nel piano industriale per circa euro 1 milione nel primo semestre 2009;
- iii. il ripianamento da parte del socio unico delle perdite (accumulate al 31 dicembre 2008 e previste nel primo semestre 2009) mediante rinuncia di parte del credito finanziario e riscadenziamento della parte residua di almeno 12 mesi.

In data **6 marzo 2009** la Società e l'Advisor bhn S.r.l. hanno sottoscritto un accordo con il quale integrano e modificano parzialmente le intese riflesse nel Contratto di Consulenza sottoscritto in data 12 novembre 2008.

Per quanto riguarda i contenuti dell'accordo integrativo, si rimanda al precedente paragrafo.

In data **6 marzo 2009**, la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un contratto di sublocazione dell'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano da parte della Società all'Advisor avente ad oggetto una precisa suddivisione degli spazi con attribuzione dei costi proporzionale alle dimensioni occupate.

Il contratto di sublocazione prevede che siano addebitati all'Advisor il costo, oltre l'IVA, sostenuto dalla Società per ciascun mq oggetto del contratto di locazione stipulato in data 22 febbraio 2008 tra la Società e il locatore relativo all'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano.

Il contratto di sublocazione prevede, altresì, che la Società fornisca all'Advisor una serie di servizi relativi all'immobile, tra i quali, la concessione in uso comune all'Advisor di parte dell'immobile, la concessione in uso degli arredi e delle attrezzature ad uso ufficio di proprietà della Società e servizi di reception. In relazione alla fornitura di tali servizi, l'Advisor sosterrà il 10 % dei costi sostenuti dalla Società.

In data **10 marzo 2009**, nell'ambito dell'attività di assistenza e supporto che la Capogruppo si è impegnata a fornire nella prospettiva delle operazioni previste dal *business plan* di cui si è data evidenza nella parte introduttiva della presente relazione, Yorkville ha erogato un finanziamento di Euro 250 migliaia in favore di Rpx Ambiente avente scadenza il 31 dicembre 2009. L'operazione ha un tasso fisso del 6% annuo.

In data **25 marzo 2009** Yorkville ha proceduto al versamento in conto copertura perdite della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 1.519 migliaia, mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa. Dopo tale rinuncia l'importo dei crediti complessivamente vantati alla data del 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 115 migliaia.

In data **26 marzo 2009** il Consiglio di Amministrazione di Yorkville ha approvato nel suo complesso un'operazione avente ad oggetto l'acquisizione del 51% di AQ Tech SpA dando quindi mandato in via disgiunta fra loro a due amministratori di finalizzare le negoziazioni

relative all'operazione alle condizioni indicate dal Consiglio medesimo e, in caso di esito positivo delle stesse, a sottoscrivere l'Accordo di Investimento ed i relativi contratti ed a porre in essere i relativi atti esecutivi.

AQ Tech SpA è una holding farmaceutica che a sua volta detiene le seguenti partecipazioni:

- il 100% di Montefarmaco S.p.A.: società leader in Italia nella produzione e distribuzione per conto di terzi di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e dietetici ed attiva nella produzione di farmaci per uso topico e di probiotici;
- il 100% di Sigmar Italia S.p.A.: società attiva nella produzione, lavorazione, distribuzione e vendita, sia per conto proprio che per conto terzi, di prodotti dietetici, farmaceutici e dermocosmetici ed attiva nella produzione di polveri farmaceutiche per uso topico;
- l'85% di Sigea S.r.l.: società che opera nel campo della ricerca e sviluppo di derivati polisaccaridici.

I negoziati relativi all'operazione si sono conclusi positivamente in data 1 Aprile 2009 con la sottoscrizione ed il perfezionamento dell'Accordo di Investimento e dei relativi contratti ed atti giuridici tra Comititalia Compagnia Fiduciaria SpA, Ma-Tra Fiduciaria Srl e Roberto Bianchi, parte correlata della Società in quanto, inter alia, amministratore delegato di AQ-Tech e consigliere di Yorkville bhn S.p.A.. Successivamente, in pari data, in conformità a quanto disposto dall'Accordo di Investimento, l'operazione di acquisizione del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville è stata eseguita mediante due aumenti di capitale di AQ Tech, al valore nominale.

Il primo sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comititalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e la Società, per totali Euro 2.351.025 e con l'emissione di un pari numero di nuove azioni, di cui n. 2.351.023 nuove azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2,00.

Il secondo sottoscritto integralmente dalla Società per totali Euro 6.600.000, e liberato per il 36,36%. All'esito dei predetti aumenti di capitale, Yorkville ha acquisito totali 8.951.023 azioni di AQ Tech, a fronte di un conferimento in denaro complessivo pari ad Euro 6.600.002 (e liberato da Yorkville per Euro 2.400.002), divenendo così titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

Per effetto dell'operazione, pertanto, la composizione del capitale sociale di AQ Tech risulta la seguente:

Socio	categoria di Azioni	Numero di azioni	%
Comitalia	ordinarie	7.499.392	42,73%
Ma-tra	ordinarie	1.100.610	6,27%
Yorkville	ordinarie	8.951.023	51 %
totale		17.551.025	100%

Non si rilevano ulteriori eventi.

**ALTRE INFORMAZIONI***Documento programmatico sulla sicurezza*

La società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

*Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo*

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti. Si precisa che la Società non ha direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategiche.

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUT E	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZI O IN CORSO
bhn S.r.l.*	Yorkville bhn S.p.A.	0	3.188.186	0	3.188.186
Franco Brambilla**	Yorkville bhn S.p.A.	0	860.000	0	860.000

\*I Consiglieri Marco Prete e Cristina Fragni posseggono, ciascuno, una quota corrispondente al 50% del capitale sociale di bhn S.r.l.

\*\*Il Consigliere Franco Brambilla possiede, alla data del 26 marzo 2009, direttamente n. 400.000 e indirettamente, attraverso il proprio nucleo familiare, n. 460.000 azioni ordinarie della Società

*Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07*

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate governance di YORKVILLE sono contenute nella relazione sulla Corporate governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2009, che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo [www.yorkvillebhn.com](http://www.yorkvillebhn.com).

*Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali*

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2008 Yorkville bhn S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Azioni proprie o di controllanti

Alla data attuale la Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2008, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Non ci sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo che rivestano un carattere significativo per il Gruppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo non ha dipendenza da brevetti, licenze, marchi, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione di proprietà di terzi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di YA BV segna l'avvio di una fase di radicale mutamento delle strategie della Società. L'attività del Gruppo, con riferimento sia alla tipologia dell'attività prestata sia alla dimensione degli investimenti che vi saranno dedicati, è in sensibile mutamento, fermo restando che la Società ritiene comunque interessanti le possibilità di valorizzazione di RPX Ambiente in ragione delle potenzialità di crescita in termini di fatturato e redditività.

Nel contempo, è stata completata la riorganizzazione volta a dotare la Società di strutture adeguate per dare corso ai futuri programmi ed è stato inoltre dato incarico all'Advisor di fornire servizi relativi all'individuazione di opportunità di investimento. E' stata quindi avviata la fase di istruttoria di diverse opportunità di investimento.

In relazione a tale fase, sono tuttora in corso valutazioni circa possibili investimenti, anche congiunti, relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi, consigliere della Società, ha un ruolo rilevante di management e/o partecipazioni.

L'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 dicembre 2008 è un ulteriore passaggio volto al rafforzamento patrimoniale della Società nell'ottica della realizzazione dei programmi che seguono.

Per quanto concerne le linee programmatiche allo stato ipotizzabili, la Società intende realizzare attività di investimento attraverso l'acquisizione di partecipazioni, di preferenza di maggioranza, in imprese, anche non quotate, operanti in diversi settori. In particolare, la Società intende

perseguire una politica di investimenti diversificata, focalizzata sull'acquisto di partecipazioni, anche di maggioranza, in società che possono generare positivi cash flow e ritorni sul capitale.

Tali investimenti verranno effettuati direttamente o per il tramite di società controllate all'uopo costituite. La Società prevede di mantenere l'attuale struttura di holding di partecipazioni.

Nel perseguimento delle future strategie di sviluppo, la Società potrà fare leva sui seguenti fattori:

- contratto di consulenza sottoscritto con l'Advisor, volto ad accrescere le opportunità di investimento, grazie al patrimonio di esperienze e di relazioni in varie aree di mercato;
- track record del fondo YA LP ed esperienza del suo management. YA LP, fondato nel 2001, opera attraverso investimenti diretti nel capitale di società quotate sui mercati di Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Italia, Germania, Brasile, Singapore, Hong Kong, Malesia, Australia;
- possibilità di elaborare e realizzare strategie di investimento e disinvestimento caratterizzate da un maggiore dinamismo e flessibilità rispetto a quelle tipiche dei tradizionali fondi di private equity, dal momento che la natura di società quotata dell'Emittente non impone i vincoli temporali di dismissione degli investimenti tipici dei fondi.

La partecipazione in RPX Ambiente, alla luce dell'esperienza fin qui maturata, appare coerente con la strategia individuata e pertanto verrà condotto a termine un programma di ristrutturazione e potenziamento volto a migliorarne l'efficienza e la capacità produttiva.

La strategia di investimento sopra delineata ha l'obiettivo di costituire un portafoglio di partecipazioni opportunamente strutturato e diversificato, al fine di evitare concentrazioni di rischio in termini di prodotti, settori e aree geografiche.

L'intenzione è quella di realizzare investimenti che consentano di realizzare un incremento di valore nel medio periodo – grazie alla capacità di selezionare settori di particolare interesse in termini di prospettive – oppure di assicurare elevati rendimenti annuali.

Gli investimenti saranno possibilmente effettuati in società che abbiano già superato la fase iniziale dello sviluppo e che siano in grado di generare cash flow interessanti con buone prospettive di crescita, senza alcun vincolo rispetto ai settori di operatività.

L'orizzonte temporale degli investimenti sarà di medio periodo, anche se non si escludono tempistiche differenti al fine di non escludere opportunità interessanti.

Nell'individuazione delle eventuali opportunità di investimento, la Società utilizzerà una politica di selezione degli investimenti, con il supporto dell'Advisor, tesa a verificare primariamente il modello di business delle società target, la fattibilità e l'implementazione del relativo piano industriale, le capacità manageriali già presenti nella società target e la loro capacità di apportare conoscenza ed esperienza, anche nella realizzazione del piano industriale, il tutto nell'ottica della creazione di valore per gli azionisti della società target, e, indirettamente, della Società, attraverso strategie di finanziamento favorevoli alla società target con un moderato impatto diluitivo sulla relativa compagine azionaria.

\*\*\*\*\*



Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della YORKVILLE al 31 dicembre 2008 che presenta una perdita di Euro 2.491.911, che Vi proponiamo di riportare a nuovo al netto della riserva copertura perdita al 30 settembre 2008 di Euro 1.382.031 e così per un ammontare di Euro 1.109.880.

Milano, 26 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

al 31 dicembre 2008

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-08	31-dic-07
Attività immateriali	1	34.906	5.501
Altre immobilizzazioni materiali		120.864	33.090
<i>Attività materiali</i>	2	120.864	33.090
Investimenti immobiliari	3	791.600	0
Partecipazioni in società controllate	4	5.884.593	7.039.219
Attività finanziarie non correnti	5	1.753.508	14.648
Attività per imposte anticipate	6	0	80.215
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>8.585.471</b>	<b>7.172.673</b>
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	7	90.655	0
Crediti finanziari verso società controllate	8	1.633.866	0
Altri crediti	9	672.092	116.454
Crediti commerciali	10	217.480	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	2.083.499	295.883
<b>Totale attività correnti</b>		<b>4.697.592</b>	<b>412.337</b>
Attività destinate alla dismissione	12	0	1.755.000
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>13.283.063</b>	<b>9.340.010</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

al 31 dicembre 2008

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-08	31-dic-07
Capitale sociale		9.529.729	252.412
Riserva sovrapprezzo azioni		47.999	1.415.387
Altre riserve e risultati portati a nuovo		1.107.872	2.285.904
Risultato del periodo		(2.491.911)	(6.924.462)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>13</b>	<b>8.193.689</b>	<b>(2.970.759)</b>
Fondi di Indennità di fine rapporto	14	23.069	19.584
Altri fondi	15	931.292	1.468.225
Passività finanziarie non correnti	16	0	89.021
Altri debiti	17	1.346.628	0
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.300.989</b>	<b>1.576.830</b>
Altri debiti	18	1.620.802	6.056.013
Debiti commerciali	19	1.167.583	684.407
Passività finanziarie	20	0	3.993.519
<i>di cui verso parti correlate</i>			2.170.048
<b>Totale passività correnti</b>		<b>2.788.385</b>	<b>10.733.939</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>13.283.063</b>	<b>9.340.010</b>

**CONTO ECONOMICO**

al 31 dicembre 2008

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-08	31-dic-07
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	27.845	600.001
<i>di cui verso parti correlate</i>		23.000	600.001
Altri ricavi e proventi	22	757.749	1.717.194
<i>di cui verso parti correlate</i>		5.000	0
<i>di cui non ricorrenti</i>		545.700	1.552.590
Costi per servizi	23	(2.423.616)	(1.333.672)
<i>di cui verso parti correlate</i>		101.777	0
Costi del personale	24	(633.114)	(487.424)
Altri costi operativi	25	(21.718)	(1.492.985)
<i>di cui non ricorrenti</i>		0	1.450.000
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>(2.292.854)</b>	<b>(996.886)</b>
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(26.660)	(30.964)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(3.566)	(1.250)
Accantonamenti e svalutazioni	26	(157.831)	(1.678.000)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(2.480.911)</b>	<b>(2.707.100)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	27	70.749	(370.553)
Proventi e (oneri) finanziari verso parti correlate	28	(35.151)	(60.150)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	29	39.736	0
Minusvalenze su partecipazioni	30	(6.119)	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	(3.770.951)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(2.411.696)</b>	<b>(6.908.754)</b>
Imposte sul reddito	31	(80.215)	(15.708)
<b>Risultato derivante dall'attività di funzionamento</b>		<b>(2.491.911)</b>	<b>(6.924.462)</b>
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	32	(0,050)	(0,343)
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	32	(0,050)	(0,343)

Milano, 26 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

**VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO**

(importi in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto	a	b	c	d	e	f = d + e	g	h = a + b + c + d + e + f + g
<b>Saldi al 31 dic. 06</b>	<b>247</b>	<b>1.126</b>	<b>0</b>	<b>(48)</b>	<b>160</b>	<b>112</b>	<b>(176)</b>	<b>1.309</b>
Riporto a nuovo perdita					(176)	(176)	176	0
Aumenti di capitale	5	289				0		294
Versamento socio in c/copertura perdite			1.750			1.750		1.750
Versamento soci in c/futuro aucap			600			600		600
Risultato al 31 dicembre 2007						0	(6.924)	(6.924)
<b>Saldi al 31 dic. 07</b>	<b>252</b>	<b>1.415</b>	<b>2.350</b>	<b>(48)</b>	<b>(16)</b>	<b>2.286</b>	<b>(6.924)</b>	<b>(2.971)</b>
Riporto a nuovo perdita					(6.924)	(6.924)	6.924	0
Aumenti di capitale	15.000	(517)	(600)			(600)		13.883
18.12.2008 - Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(850)	(368)		6.940	6.572		0
Costi aucap			(226)			(226)		(226)
Risultato al 31 dicembre 2008						0	(2.492)	(2.492)
<b>Saldi al 31 dic. 08</b>	<b>9.530</b>	<b>48</b>	<b>1.156</b>	<b>(48)</b>	<b>0</b>	<b>1.108</b>	<b>(2.492)</b>	<b>8.194</b>

**PROSPETTO DEGLI ONERI E PROVENTI RILEVATI**

(importi in migliaia di Euro)

Le voci di oneri e proventi direttamente imputati al patrimonio netto sono riassunti nella seguente tabella:

	2008	2008	2007	2007
	Capitale sociale	Riserve	Capitale sociale	Riserve
Costi di aumento capitale		(743)		0
<b>Totale utili (perdite) riconosciuti direttamente a PN</b>		<b>(743)</b>		<b>0</b>
Risultato esercizio		(2.492)		(6.924)
<b>Totale proventi (oneri) rilevati</b>		<b>(3.235)</b>		<b>(6.924)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Note	2008	2007
Risultato netto		(2.492)	(6.924)
Ammortamenti		31	32
Accantonamenti e svalutazione	26	158	181
Rettifiche di valore di attività finanziarie	31	0	3.771
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	14	3	(51)
Accantonamento (utilizzo) altri fondi	15	(537)	1.087
<b><u>VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI:</u></b>			
Crediti verso clienti	10	(217)	0
Altre attività correnti	7-8-9	(715)	463
Attività destinate alla dismissione	12	1.755	335
Debiti verso fornitori	19	484	341
Altre passività correnti	18	(4.435)	2.219
<b>TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>		<b>(5.965)</b>	<b>1.454</b>
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	1	(33)	(1)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	2	(115)	(2)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	3-4	362	(3.062)
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	5-6	82	16
<b>TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>296</b>	<b>(3.049)</b>
Variazione capitale e riserve	13	13.657	2.643
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	16-17	1.258	(55)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	5	(1.741)	0
<b>TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		<b>13.174</b>	<b>2.588</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>7.505</b>	<b>993</b>
P.F.N. A BREVE TERMINE AD INIZIO PERIODO		(3.698)	(4.691)
P.F.N. A BREVE TERMINE A FINE PERIODO		3.807	(3.698)
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>		2.082	296
<i>Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione</i>		91	0
<i>Crediti finanziari</i>		1.634	0
<i>Passività finanziarie correnti</i>		0	(3.994)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO)</b>		<b>7.505</b>	<b>993</b>



**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

(importi in migliaia di Euro)

**I. Informazioni generali**

YORKVILLE bhn S.p.A., (di seguito anche YORKVILLE o Società) è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in via Palermo n. 16, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 385/1993, che alla data della presente relazione detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente S.r.l.

RPX Ambiente opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Il progetto di bilancio di YORKVILLE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2009.

Il bilancio sarà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2009 che delibererà, in prima convocazione, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

**II. Forma e contenuto**

Il bilancio al 31.12.2008 redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 38/2005 contiene i prospetti contabili e le note esplicative elaborate in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, nonché con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

Il bilancio di esercizio al 31.12.2008 è stato redatto in conformità agli IAS/IFRS in vigore alla data del 31 dicembre 2008.

YORKVILLE ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" al bilancio civilistico al 31 dicembre 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Per quanto concerne i principi contabili e le interpretazioni emanate nel 2008 e già applicabili, si precisa che gli stessi (vedasi successivo elenco) non hanno impatti significativi o non sono rilevanti per la Società.

*Amendments to IAS 39 and IFRS 7: Reclassification of Financial Instruments*

*IFRIC 13: Customer loyalty Programmes*

*IFRIC 14 IAS 19 The Limit of a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and their Interaction*

Per quanto riguarda invece i principi contabili e le interpretazioni emanati dallo IASB ed applicabili anticipatamente (vedasi successivo elenco), la Società non ha optato in nessun caso, ove applicabile, per l'adozione anticipata degli stessi nel bilancio al 31.12.2008.

*Amendment to IFRS 2 Share-Based Payment: Vesting Conditions and Cancellations – 1/01/2009*

*IFRS 8 Operating segment – 1/01/2009*

*IAS 1 Presentation of financial statements – 1/01/2009*

*IAS 23 Borrowing costs – 1/01/2009*

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, nella relazione sulla gestione sono state fornite le valutazioni effettuate dagli amministratori circa i presupposti di continuazione dell'attività per un periodo di almeno 12 mesi.

Si segnala che si è proceduto alla riclassifica di alcune voci degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico attraverso una più puntuale definizione delle poste, nonché attraverso l'inserimento di ulteriori dettagli riferiti ai rapporti con parti correlate in conformità alla Delibera Consob 15519 del 27/07/06. Tali modifiche non hanno determinato cambiamenti sostanziali nella struttura degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico in uso presso la Società, inoltre nel commento alle singole voci sono stati forniti dettagli degli ammontari oggetto di riclassifica.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in euro mentre nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro (Euro).

### **III. Conversione dei Bilanci in valuta**

Il bilancio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

### **IV. Principi contabili e criteri di valutazione**

Di seguito sono indicati i principi adottati da YORKVILLE nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2008 in quanto applicabili alla operatività della Società e alle poste di bilancio in essere.

#### **Attività immateriali**

In ossequio alle disposizioni dello IAS 38 le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo patrimoniale quando le medesime sono identificabili, sottoposte al controllo dell'impresa e generino benefici economici futuri.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano

indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, la variazione è rilevata come modifica delle stime contabili.

Le attività immateriali possedute dalla società sono costituite da licenze di software per le quali è in vigore un'aliquota di ammortamento pari al 20% invariata rispetto all'esercizio precedente.

La Società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

### **Attività materiali**

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e in funzione del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Impianti tecnici, macchine ufficio, attrezzature edp	dal 10% al 20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

La Società non possiede immobili destinati ad uso strumentale.

### **Investimenti immobiliari**

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS

40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il *fair value* degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al *fair value* è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

#### Perdita di valore delle attività (impairment)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e delle immobilizzazioni materiali e finanziarie è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritiene di essere alla presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* è svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quella attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non debbano più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

#### Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni rappresentano un'attività finanziaria e costituiscono strumenti rappresentativi del capitale di un'altra impresa.

Le partecipazioni in società controllate che sono incluse nel bilancio consolidato sono iscritte nel bilancio separato della Società con il metodo del costo (IAS 27), rettificato per eventuali perdite di valore in conformità allo IAS 36.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate quando l'ammontare del valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. La Società valuta ad ogni data di riferimento di bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore, in tale ultimo caso viene eseguito un *impairment test* per calcolare il valore recuperabile calcolato come maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso come disposto dallo IAS 36.

### **Attività finanziarie**

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

#### *a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico*

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

#### *b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza*

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al *fair value* attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come "disponibili alla vendita";
- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

#### *c) Finanziamenti attivi e crediti*

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettivo presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

*d) Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: *Strumenti finanziari, informazioni integrative*

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Alla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

**Cancellazione di attività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7 : *Strumenti finanziari, informazioni integrative*.

**Attività destinate alla dismissione**

Sono rappresentate da attività non correnti possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso una vendita anziché il loro utilizzo continuo. Secondo l'IFRS 5 affinché ciò si verifichi l'attività deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale soggetta a condizioni che sono uso e consuetudine per la vendita di attività simili, e la vendita deve essere "*altamente probabile*". Secondo il principio contabile di riferimento la classificazione delle attività nella categoria è possibile quando sussiste aspettativa di completare la vendita entro un anno, a meno che si rilevino eventi o circostanze, indipendenti dal controllo della Società che possano estendere il periodo di vendita oltre un anno.

Il criterio di valutazione delle attività non correnti destinate alla dismissione è effettuato al minore tra il sul valore contabile e il *fair value* (valore equo) al netto dei costi di vendita.

**Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti**

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;
- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "*project unit credit method*".

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

**Fondi per rischi e oneri**

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

### **Debiti e Passività Finanziarie**

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;.

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. L'eliminazione della contabilità avviene quando il debito è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: *Strumenti finanziari, informazioni integrative*

### **Cancellazione di passività finanziarie**

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7 : *Strumenti finanziari, informazioni integrative*.

### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

La Società non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

### **Rilevazione dei ricavi e dei costi**

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.



I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi sono valutati al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte differite secondo lo IAS 12.

Le imposte correnti corrispondono all'ammontare delle imposte da pagare (o da recuperare) a fronte dell'utile (perdita) fiscale e sono emergenti dalla dichiarazione fiscale predisposta in conformità alle aliquote e alla normativa vigente alla data di chiusura del bilancio.

Le attività e passività per imposte differite scaturiscono dal calcolo delle imposte recuperabili/da pagare in esercizi futuri con riferimento alle differenze temporanee imponibili. Sulle differenze temporanee irapponibili sono calcolate le imposte differite, attive e passive, utilizzando un'aliquota che, in base a leggi già approvate o sostanzialmente approvate, sarà in vigore quando si annullerà la differenza.

Le attività per imposte differite sono contabilizzate in base alla loro prevedibile recuperabilità.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio d'esercizio ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare gli accantonamenti ai fondi svalutazione ed ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti e le imposte.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

### **Informativa di settore**

Data la natura di holding della Società e l'assenza di ricavi conseguiti verso soggetti non residenti non si ritiene significativa l'informativa di settore come richiesto dallo IAS 14.

**V. Note allo stato patrimoniale**

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

**1. Attività immateriali**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	35	5	+ 30

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2008 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	<b>Concessioni e licenze 2008</b>	<b>Concessioni e licenze 2007</b>
Costo originario dei beni da ammortizzare	46	45
Ammortamenti cumulati	(41)	(40)
<b>Saldo esercizio precedente</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	33	1
Ammortamenti dell'esercizio	(3)	(1)
<b>Totale movimenti dell'esercizio</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
Costo originario dei beni da ammortizzare	79	46
Ammortamenti cumulati	(44)	(41)
<b>Saldo esercizio</b>	<b>35</b>	<b>5</b>

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

**2. Attività materiali**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	121	33	+ 88

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce nell'esercizio 2008 raffrontata con l'esercizio precedente. La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.

	<b>Altri beni materiali 2008</b>	<b>Altri beni materiali 2007</b>
Costo originario dei beni da ammortizzare	256	254
Fondi Ammortamenti cumulati	(223)	(192)
<b>Saldo esercizio precedente</b>	<b>33</b>	<b>62</b>
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	114	2
Alienazioni avvenute nell'esercizio	(46)	
Cancellazioni avvenute nell'esercizio	(17)	
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	63	
Ammortamenti dell'esercizio	(26)	(31)
<b>Totale movimenti dell'esercizio</b>	<b>88</b>	<b>(29)</b>
Costo originario dei beni da ammortizzare	307	256
Ammortamenti cumulati	(186)	(223)
<b>Saldo esercizio</b>	<b>121</b>	<b>33</b>

Il valore netto degli *Altri beni materiali* è così composto:

Impianti telefonici e tecnici	18
Autovetture	40
Attrezzature hardware e Macchine ufficio	27
Mobili e arredi	36
<b>Totale</b>	<b>121</b>

### 3. Investimenti immobiliari

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	792	0	+ 792

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

La voce è stata riclassificata nel corso dell'esercizio fra gli Investimenti immobiliari dalla voce *Attività destinate alla dismissione* in quanto sono venuti meno i requisiti previsti dall'IFRS 5 relativamente alla condizione che la vendita sia *altamente probabile*, a causa di segnali evidenti di contrazione rilevati da qualche tempo per il mercato immobiliare. In particolare gli operatori immobiliari della zona nella quale è ubicato il complesso immobiliare ritengono che il trend negativo delle vendite durerà per i prossimi 12/24 mesi.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto nel 2007 per Euro 335 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

Il valore al *fair value* è stato rilevato sulla base di perizia estimativa eseguita in data 5 novembre 2008 dalla società Emmebuilding Srl con sede in Vedano al Lambro (Milano) in collaborazione con il Geom. Gianluca Mosca iscritto al n.659 del Collegio dei Geometri della Provincia di Monza e della Brianza. Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona i quali hanno confermato una valutazione per immobili nello stato di conservazione attuale di Euro 10/12.000 per i box singoli ed Euro 16/20.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della crisi in atto; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 792 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio precedente	0
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>0</b>
Movimenti dell'esercizio:	
Riclassifica costo originario dalla voce attività destinate alla dismissione	1.145
Riclassifica svalutazioni esercizi precedenti	(335)
Svalutazione dell'esercizio	(18)
<b>Totale movimenti dell'esercizio</b>	<b>(792)</b>
Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni cumulate	(353)
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>792</b>

#### 4. Partecipazioni in società controllate

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	5.884	7.039	(1.155)

Il saldo della voce è riferito al valore della partecipazione nella società Rpx Ambiente Srl.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce:

	Rpx Ambiente Srl	Rpx Industriale Spa in liquidazione	Totale
Costo originario	5.554	2.685	8.239
Precedenti svalutazioni		(1.200)	(1.200)
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>5.554</b>	<b>1.485</b>	<b>7.039</b>
Movimenti dell'esercizio:			
Incrementi di valore	330		330
Eliminazioni dell'esercizio		(1.485)	(1.485)
<b>Totale movimenti dell'esercizio</b>	<b>330</b>	<b>(1.485)</b>	<b>(1.155)</b>
Costo originario	5.884		5.884
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>5.884</b>	<b>0</b>	<b>5.884</b>

#### Rpx Ambiente Srl

L'incremento di valore di Euro 330 migliaia riferito alla partecipazione in Rpx Ambiente è relativo ai versamenti effettuati dalla Società in conto copertura perdite rilevate dalla controllata in corso d'esercizio 2008, rispettivamente in data 30 luglio 2008 per Euro 150 migliaia e in data 29 ottobre 2008 per Euro 180 migliaia.

Le partecipazioni in società controllate che sono incluse nel bilancio consolidato sono iscritte nel bilancio separato della Società con il metodo del costo (IAS 27), rettificato per eventuali perdite di valore in conformità allo IAS 36.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate quando il valore contabile della partecipazione eccede il valore recuperabile.

La Società valuta ad ogni data di riferimento di bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore. In occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 è stato effettuato l'*impairment test* sul valore della partecipazione in RPX Ambiente che ha confermato che non sussiste una perdita di valore e che pertanto non è necessario effettuare alcuna svalutazione della medesima.

Secondo quanto previsto dallo IAS 36 e dalle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale Ragionieri nel documento "Guida all'applicazione dell'Impairment Test dello IAS 36", il procedimento di Impairment ha previsto l'attualizzazione al 31 dicembre 2008 dei flussi finanziari al lordo delle imposte nel periodo di pianificazione esplicita 2009-2013 (piano approvato nel CdA di Yorkville del 25.02.2009) e il calcolo e l'attualizzazione al 31 dicembre 2008 del Terminal Value, ovvero del flusso finanziario generabile da RPX Ambiente oltre il periodo di pianificazione esplicita. La somma di flussi finanziari attualizzati e del Terminal Value attualizzato determina l'Enterprise Value di RPX Ambiente.

Sottraendo a tale valore la posizione finanziaria netta di RPX Ambiente al 31 dicembre 2008 si quantifica il valore del capitale economico della Società.

Per la stima dei flussi finanziari prospettici si fa riferimento al risultato operativo, al lordo delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito degli investimenti operativi e della generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo

Alla luce delle particolari situazioni di mercato e delle perdite economiche conseguite da RPX Ambiente negli scorsi esercizi, l'impairment test eseguito sulla partecipazione detenuta dalla Società in RPX Ambiente è stato effettuato con la massima prudenza nella stima dei flussi, del tasso di attualizzazione e della posizione finanziaria netta di riferimento.

In particolare:

- **Flussi:** il Terminal Value è stato stimato considerando come riferimento per la sua determinazione non il reddito operativo dell'ultimo anno di piano, ma un reddito operativo medio del periodo di pianificazione esplicita 2009-2013: tale scelta riduce sensibilmente il valore del Terminal Value. Inoltre, è stato considerato nel periodo successivo al 2013 un tasso di crescita  $g$  pari a zero: dal punto di vista tecnico, anche questa scelta è fortemente prudentiale, un tasso di crescita positivo aumenterebbe il valore del Terminal Value
- **Tasso di attualizzazione:** è il WACC (costo medio ponderato del capitale) ovvero il rendimento medio atteso da chi investe in RPX Ambiente, azionisti e finanziatori. In questo caso, in conseguenza delle difficoltà economiche e finanziarie di RPX Ambiente negli scorsi esercizi, il costo del capitale proprio (ovvero il rendimento atteso degli azionisti) determinato secondo la metodologia del CAPM (Capital Asset Pricing Model) come previsto dalla Guida all'applicazione dell'Impairment Test dello IAS 36 è stato successivamente incrementato di un ulteriore rischio specifico del 7%: tale scelta determina un WACC particolarmente elevato e quindi un forte abbattimento dei flussi prospettici nel procedimento di attualizzazione alla data di riferimento della valutazione
- **Posizione finanziaria netta:** i debiti finanziari al 31 dicembre 2008 sono stati prudenzialmente incrementati di una quota dei debiti commerciali (che rientrerebbero quindi nel capitale circolante netto) scaduti oltre il normale periodo di dilazione: anche questa scelta riduce il valore della partecipazione.

Nonostante le scelte prudenziali sopra descritte, il valore della partecipazione determinato è superiore a quello di iscrizione in bilancio.

La partecipazione rimane pertanto iscritta in bilancio al 31.12.2008 al suo valore di carico ovvero al costo pari a Euro 5.884 migliaia.

In data 25 marzo 2009 Yorkville ha proceduto al versamento in conto copertura perdite della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 1.519 migliaia, mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa. Dopo tale rinuncia il valore di carico della partecipazione alla data del 25 marzo 2009 ammonta ad Euro 7.403 migliaia.

Il maggior valore di carico della partecipazione in RPX Ambiente determinato in Euro 7.403 migliaia, rispetto alla valutazione a patrimonio netto, è l'espressione del valore delle potenzialità produttive e commerciali che hanno trovato conferma attraverso l'impairment test eseguito.

Rpx Industriale Spa in liquidazione

In data 5 dicembre 2008 l'assemblea dei soci di RPX Industriale ha deliberato di approvare espressamente e senza riserve il bilancio finale di liquidazione al 15 novembre 2008 ed il relativo piano di riparto. La Società ha rinunciato alla facoltà di esercitare il diritto di reclamo previsto dall'art. 2492 c.c., autorizzando il Liquidatore a richiedere immediatamente la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese. Tale richiesta è stata depositata in data 11 dicembre 2008 presso il competente ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Il piano finale di riparto del bilancio di liquidazione redatto dalla controllata alla data del 15 novembre 2008 ha evidenziato un attivo netto residuo di Euro 1.478.508, così composto (dati in unità di Euro):

Crediti vs/la clientela	273.301
Crediti vs/la controllante Yorkville bhn Spa	1.191.902
Depositi speciali per debiti vs. Erario e fornitori	145.524
Crediti tributari e previdenziali	12.796
Depositi presso banche	509
<b>Totale attività</b>	<b>1.624.032</b>
Debiti tributari e previdenziali	93.354
Debiti vs/fornitori	45.746
Altri debiti	6.424
<b>Totale passività</b>	<b>145.524</b>
<b>Attivo netto residuo</b>	<b>1.478.508</b>

La Società ha proceduto alla eliminazione dai conti del valore della partecipazione, iscritta in bilancio per la somma di Euro 1.485 migliaia, rilevando una minusvalenza di Euro 6 migliaia.

Elenco delle partecipazioni

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio	Quota % posseduta	Valore di bilancio
Rpx Ambiente Srl	Milano	84	(1.099)	(1.519)	100%	5.884

**5. Attività finanziarie non correnti**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	1.754	15	+ 1.739

e sono così composte:

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi cauzionali	12	15	(3)
C/c bancario vincolato Scad. 31.05.2013	1.742	0	1.742

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendenti (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 8 migliaia).

**IFRS 7 – Informazioni integrative.**

Il conto corrente bancario scadente nel maggio 2013 rientra nella categoria degli *investimenti posseduti sino alla scadenza valutati con il metodo del costo ammortizzato*. Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l'importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2008 il debito residuo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate ammonta ad Euro 2.195 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell'Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l'intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L'escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate.

L'effetto al conto economico dei proventi riferiti alla posta *C/c bancari vincolati* è dato da interessi attivi per Euro 56 migliaia calcolati con il metodo dell'interesse effettivo. L'attività è soggetta al rischio di tasso.

**6. Attività per imposte anticipate**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	0	80	(80)

Le attività per imposte anticipate sono state cancellate dall'attivo in quanto la Società ha perdite fiscali pregresse e non prevede ad oggi una futura realizzazione di utili fiscali imponibili che consenta l'utilizzo di tali crediti iscritti nell'attivo.



**7. Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	91	0	+ 91

e sono così composte:

Titoli azionari quotati Emittenti non residenti espressi in USD	91	0	+ 91
---	----	---	------

Trattasi di attività finanziarie acquisite nel mese di agosto con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. L'iniziale rilevazione è avvenuta al costo (fair value al momento dell'acquisto) per la somma di USD 70 migliaia ad un controvalore di Euro 45 migliaia.

*IFRS 7 – Informazioni integrative.*

Trattasi di *attività finanziarie al fair value rilevato al conto economico*, designate come tali al momento della rilevazione iniziale.

Alla data di redazione del bilancio il fair value delle azioni calcolato sulla base del prezzo di chiusura del 31 dicembre 2008 rilevato dalla Borsa di New York ammonta a USD 126 migliaia, valorizzati ad un controvalore di Euro 91 migliaia. L'adeguamento al *fair value* ha prodotto un utile netto da valutazione di USD 56 migliaia rilevato al conto economico per un controvalore di Euro 40 migliaia.

La variazione di *fair value* rilevata al conto economico alla data del 30 settembre 2008 risultava essere di USD 96 migliaia, l'andamento del prezzo del titolo è stato costantemente in ascesa sin dalla data di acquisto. La massima esposizione al rischio di mercato alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo. Le azioni detenute sono espresse in dollari USA, la posizione è pertanto esposta alle oscillazioni dei tassi di cambio, rischio che non è stato oggetto di copertura.

**8. Crediti finanziari verso Società controllate**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	1.634	0	+ 1.634

E sono costituiti da finanziamenti concessi alla controllata Rpx Ambiente Srl come da dettaglio:

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Finanziamento fruttifero scadenza 31.12.09	1.320	0	+ 1.320

Crediti infruttiferi scadenza 30.06.09	260	0	+ 260
Ratei attivi per interessi maturati al 31.12.08	54	0	+ 54

Il finanziamento fruttifero concesso alla controllata prevede la scadenza finale per il rimborso in linea capitale e interessi alla data del 31 dicembre 2009 ed è remunerato ad un tasso fisso anno del 6%.

Il credito infruttifero di Euro 260 migliaia si riferisce a pagamento di debiti della controllata verso terzi effettuato in data 3 ottobre 2008, originariamente previsto con data rimborso 31 dicembre 2008, è stato prorogato con scadenza 30 giugno 2009.

I finanziamenti sono iscritti al loro valore nominale che rappresenta il presumibile valore di realizzo.

*IFRS 7 – Informazioni integrative.*

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

La massima esposizione al *rischio di credito* alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo.

L'effetto al conto economico della voce Crediti finanziari ammonta alla somma di Euro 54 migliaia quali interessi attivi calcolati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

## 9. Altri crediti

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	672	116	+ 556

e sono così composti:

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Credito Iva	523	8	515
Crediti previdenziali	11	-	11
Crediti per ritenute fiscali	51	-	51
Anticipi a fornitori	-	13	(13)
Risconti attivi	86	47	39
Altri crediti	1	48	(47)
Altri crediti scaduti	316	1.221	(905)
F.do svalutazione crediti	(316)	(1.221)	905
<b>Totale</b>	<b>672</b>	<b>116</b>	<b>556</b>

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale (costo ammortizzato) non rilevando l'obiettivo presenza di perdite di valore.

*IFRS 7 – Informazioni integrative.*

Trattasi di *crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31.12.2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2008
Global Network Telecom	206	(206)	0
First Telecom	40	(40)	0
SJ	48	(48)	0
Eleusys Italia Srl	6	(6)	0
Ex amministratori	16	(16)	0
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>(316)</b>	<b>0</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2008:

	Saldo al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2008
F.do svalutazione crediti	1.221	67	(972)	316

L'utilizzo del fondo svalutazione altri crediti è dovuto alla cancellazione di crediti pregressi per i quali si è verificato il requisito di insussistenza.

L'effetto rilevato al conto economico per la voce Altri crediti è costituito da svalutazioni ammontanti alla somma di Euro 67 migliaia.

#### 10. Crediti commerciali

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	217	0	+ 217

e sono così composti:

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Crediti per servizi resi a controllata Rpx Ambiente Srl	12	0	12
Fatture da emettere verso controllata Rpx Ambiente	5	0	5
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	1	0	1
Crediti scaduti verso clientela non residente	272	0	272
Fondo svalutazione crediti individuale	(73)	0	(73)
<b>Totale</b>	<b>217</b>	<b>0</b>	<b>217</b>

La valutazione dei crediti per servizi resi nei confronti di parti correlate è effettuata al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine privi di un prestabilito tasso di interesse (valutazione al costo ammortizzato).

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione.

*IFRS 7 – Informazioni integrative.*

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dalby Plastique           Euro 73

Dart France               Euro 199

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione, ora cancellata, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito che si ritiene recuperabile in quanto valido ed esigibile, mentre per quanto concerne la Dalby Plastique si evince dalla documentazione che la contestazione del cliente è dovuta alla sospensione delle forniture causata dalla chiusura dello stabilimento a seguito della procedura di liquidazione. A titolo prudenziale e nell'incertezza del recupero si è ritenuto di svalutare interamente detto credito, rilevando al conto economico un costo di Euro 73 migliaia.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento di bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

# **11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	2.083	296	+ 1.787

e sono così composti:

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	2	0	2
Altre disponibilità liquide	2.081	296	1.785
<b>Totale</b>	<b>2.083</b>	<b>296</b>	<b>1.787</b>

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

*IFRS 7 – Informazioni integrative.*

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 131 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 2.081 migliaia.

## 12. Attività destinate alla dismissione

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	0	1.755	(1.755)

Tale categoria di attività è stata riclassificata fra gli Investimenti immobiliari in quanto sono venuti meno i requisiti previsti dall'IFRS 5 relativamente alla condizione che la vendita sia altamente probabile. Vedi nota n. 3.

## 13. Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2008 il capitale sociale è di Euro 9.529.729 suddiviso in numero 50.192.954 azioni ordinarie senza valore nominale.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007 era di Euro 252.412 diviso in numero 20.192.954 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 10 gennaio 2008 la società olandese YA Global Dutch B.V. ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale e riservato al fondo di investimento YA LP per il tramite della società controllata YA Global Dutch B.V. al prezzo di Euro 0,50 per azione.

In data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione, preso atto della perdita di Euro 1.382.031 riportata dalla Società alla data del 30 settembre 2008, che sommate alle perdite al 31 dicembre 2007 rinviate a nuovo, portavano le perdite complessive della Società ad euro 8.322.591, ha deliberato di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 settembre 2008 come segue:

- quanto ad Euro 2.599.909 mediante integrale utilizzo della riserva copertura perdite per Euro 1.750.000 e della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 849.909 presenti nel patrimonio della Società alla data;
- quanto ad Euro 5.722.682 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.729;

In data 18 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti la Società ha emesso a favore di YA Global Investments LP n. 25 milioni di warrant gratuiti, di cui:

- a) n. 4 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- b) n. 4.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- c) n. 5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- d) n. 5.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato;
- e) n. 6 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato.

Il prezzo di sottoscrizione dei warrant è pari al minore dei prezzi medi giornalieri, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%.

Il termine di esercizio dei 60 giorni previsto alla lettera a) che precede è scaduto senza che YA Global Investments LP esercitasse i relativi diritti. Alla data attuale il numero dei warrant residui in circolazione risulta essere di n. 21.000.000.

I Warrant non sono e non saranno oggetto di quotazione sul Mercato Expandi ovvero su altro mercato regolamentato dall'Unione Europea.

#### Informativa di cui all'art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L'analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzazione è riportata nella tabella seguente:

Natura/Descrizione	Importo al 31.12.2008	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	9.529.729		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.999	ABC	47.999
Riserva c/copertura perdita	1.382.031	B	1.382.031
Altre riserve	(226.160)		
Riserve di utili:			
Riserva da transizione agli IFRS	(47.999)		
<b>Totale</b>	<b>10.685.600</b>		<b>1.430.030</b>
Quota non distribuibile			1.430.030
Residuo quota distribuibile			0

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

#### *Piani di opzioni su azioni*

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

#### *Azioni proprie*

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

#### **14. Fondi di Indennità di fine rapporto**

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	23	20	+ 3

La variazione rispetto al 31 dicembre 2007 è conseguente a:

<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>20</b>
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	28
Erogazioni per cessazioni rapporto	(22)
Quote destinate al Fondo di previdenza integrativa	(3)
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>23</b>

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro 2 migliaia di perdita attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2008 hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%
% Anticipi TFR dei dirigenti	12,00%
% Anticipi TFR dei quadri	12,00%
% Anticipi TFR degli impiegati	12,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	4,00%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	3,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	3,00%
Età stimata di iscrizione all'AGO dei dirigenti	24
Età stimata di iscrizione all'AGO dei quadri	22
Età stimata di iscrizione all'AGO degli impiegati	20
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di sconto	4,9382%

#### 15. Altri fondi

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	931	1.468	(537)



La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Saldo al 31.12.07	Accanton.ti	Utilizzi	Importi non utilizzati e stornati	Saldo al 31.12.08
Fondo per rischi fiscali	8			(8)	0
Fondo rischi copertura perdite controllata Rpx Ambiente	250		(250)		0
Altri fondi rischi	1.210	4	(234)	(49)	931
<b>Totale</b>	<b>1.468</b>	<b>4</b>	<b>(484)</b>	<b>(57)</b>	<b>931</b>

Il fondo rischi copertura perdite controllata Rpx Ambiente stanziato al 31.12.2007 è stato utilizzato nel febbraio 2008 a seguito di copertura perdita eseguita mediante riduzione del credito per finanziamento attivo in essere verso la controllata. Lo storno del saldo Fondo Rischi fiscali è riferito ad eccedenza di accantonamento risalente a esercizi anteriori al 31.12.1997.

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione degli Altri fondi rischi:

	Saldo al 31.12.07	Accanton.ti	Utilizzi	Importi non utilizzati e stornati	Saldo al 31.12.08
Per garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	938		(11)		927
Per spese legali atti impugn. Consob	17		(15)	(2)	-
Contenzioso Arctos Srl	85		(64)	(21)	-
Contenzioso Rsm Italy Spa	120		(120)		-
Spese legali per contenziosi	50		(24)	(26)	-
Contenzioso CCIAA	-	4			4
<b>Totale</b>	<b>1.210</b>	<b>4</b>	<b>(234)</b>	<b>(49)</b>	<b>931</b>

L'incremento di Euro 4 migliaia definito come contenzioso CCIAA è riferito a sanzione irrogata dal Registro Imprese della Camera di Commercio per presunto ritardo relativo a deposito di atto riferito ad incarico società di revisione. La Società, obbligata in solido con gli esponenti del Consiglio di Amministrazione, ha presentato scritti difensivi ex art. 18 Legge 689/81 in data 1 agosto 2008.

I decrementi sono relativi a utilizzi / storni dei Fondi effettuati a seguito di chiusura dei contenziosi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Impegni e passività potenziali.

Per la natura delle obbligazioni e la tempistica prevista per l'impiego delle proprie risorse nel contenzioso TBG si rimanda al paragrafo Impegni e passività potenziali.

I fondi stanziati nel passivo alla data del 31.12.2008 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

#### 16. Passività finanziarie non correnti

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	0	89	(89)

Il saldo al 31.12.2007, riferito alla parte non corrente del mutuo Banco di Sicilia gravante sull'immobile di via Brioschi 62, è stato estinto anticipatamente in data 4 febbraio 2008 in relazione alla prevista cessione dell'immobile.

#### 17. Altri debiti (non correnti)

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	1.347	0	+ 1.347

L'importo di Euro 1.347 migliaia è riferito alla parte non corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il debito, iscritto per il suo valore in linea capitale, è valorizzato al valore nominale che rappresenta il valore attuale dello stesso.

*IFRS 7 – Informazioni integrative.*

L'importo di Euro 1.347 migliaia corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2010 al settembre 2011 e pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

#### 18. Altri debiti (correnti)

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	1.621	6.056	(4.435)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazione</b>
Debiti tributari	941	3.719	(2.778)
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	46	156	(110)
Debiti verso dipendenti	18	198	(180)
Debiti verso amministratori	516	252	264
Debiti verso sindaci	40	215	(175)
Debiti diversi	60	66	(6)
Debiti verso curatela Alchera Solufions	0	1.450	(1.450)
<b>Totale</b>	<b>1.621</b>	<b>6.056</b>	<b>(4.435)</b>

*IFRS 7 – Informazioni integrative.*

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli Altri debiti.

	<b>Scaduto</b>	<b>fino a un mese</b>	<b>oltre uno fino a tre mesi</b>	<b>Oltre tre mesi e fino a un anno</b>	<b>Totale</b>
Debiti tributari	187	85	120	549	<b>941</b>
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	17	28	1	-	<b>46</b>
Debiti verso dipendenti	9	-	-	9	<b>18</b>
Debiti verso amministratori	13	-	-	503	<b>516</b>
Debiti verso sindaci	-	-	40	-	<b>40</b>
Debiti diversi	50	10	-	-	<b>60</b>
<b>Totali</b>	<b>263</b>	<b>123</b>	<b>161</b>	<b>1.074</b>	<b>1.621</b>

I debiti tributari scaduti (Euro 187 migliaia) sono riferiti a ritenute fiscali, Ici degli esercizi precedenti e al debito Irap ex esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale Spa in liquidazione; detti debiti sono comprensivi di interessi e sanzioni.

I restanti importi sono riferiti a debiti tributari correnti per ritenute (26 migliaia) e alla parte corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007 (Euro 728 migliaia).

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

#### 19. Debiti commerciali

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	1.168	684	+ 484

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	1.162	679	483
Debiti verso fornitori esteri	6	5	1
<b>Totale</b>	<b>1.168</b>	<b>684</b>	<b>484</b>

Sono riferiti a debiti per la fornitura di beni e servizi.

#### IFRS 7 – Informazioni integrative.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	Oltre tre mesi e fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	448	144	461	109	1.162
Debiti verso fornitori esteri	2	-	-	4	6
<b>Totali</b>	<b>450</b>	<b>144</b>	<b>461</b>	<b>113</b>	<b>1.168</b>

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

**20. Passività finanziarie**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	0	3.994	(3.994)

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche	-	1.823	(1.823)
Debiti verso altri finanziatori parti correlate:			
Debiti verso Colombo & C.	-	570	(570)
Debiti verso Rpx Industriale in liquidazione	-	1.601	(1.601)

Nel corso del 2008, a seguito del miglioramento della situazione finanziaria della Società, i debiti verso banche e verso Colombo & C. sono stati interamente rimborsati.

Il debito verso Rpx Industriale è stato parzialmente rimborsato, ed estinto per confusione a seguito dell'assegnazione del piano finale di riparto del bilancio di liquidazione della controllata.

**Categorie di attività e passività finanziarie esposte in bilancio.**

Gli strumenti finanziari iscritti nello stato patrimoniale della Società sono così raggruppabili:

(in migliaia di Euro)	<b>Nota</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>Attività al FV rilevato al CE</b>	<b>Finanziamenti e crediti</b>
<b>Attività non correnti:</b>				
Attività finanziarie non correnti	5	1.754		1.754
<b>Attività correnti:</b>				
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	7	91	91	
Crediti finanziari verso società controllate	8	1.634		1.634
Altri crediti	9	672		672
Crediti commerciali	10	217		217
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	2.083		2.083

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
<b>Passività non correnti:</b>				
Altri debiti	17	1.347		1.347
<b>Attività correnti:</b>				
Altri debiti	18	1.621		1.621
Debiti commerciali	19	1.168		1.168

### **Informazioni sui rischi finanziari**

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua natura di holding con un'operatività circoscritta ad operazioni poste in essere nell'ambito del Gruppo, nonché alla detenzione/gestione di strumenti finanziari.

La seguente sezione fornisce informazioni qualitative e quantitative sui rischi ai quali la Società è esposta alla data di riferimento del bilancio.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, consistenti principalmente in società del Gruppo.

Alla data del 31.12.2008 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla controllata Rpx Ambiente.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni.

La Società ha la necessità di reperire le risorse finanziarie a supporto delle attività operative e di acquisizione di partecipazioni nella giusta tempistica. Il rischio di liquidità cui la Società è soggetta può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie mediante ricorso al credito bancario eventualmente in alternativa al contratto di *Stand-by Equity Distribution Agreement* stipulato in data 10 novembre 2008 con YA Global Investments LP.

#### **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del fair value o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

La Società è esposta al rischio di valuta e di prezzo di mercato in relazione alla detenzione di strumenti finanziari destinati alla negoziazione denominati in una valuta differente dall'Euro, nonché ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Per maggiori dettagli sull'esposizione quantitativa ai vari rischi finanziari, si rimanda a quanto commentato nelle singole voci dello stato patrimoniale.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui la Società è soggetta in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
<b>Attività non correnti:</b>					
Attività finanziarie non correnti	5	1.754			1.754
<b>Attività correnti:</b>					
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	7	91			91
Crediti finanziari verso società controllate	8	1.634	1.634		
Altri crediti	9	672	672		
Crediti commerciali	10	217	217		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	2.083			2.081

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
<b>Passività non correnti:</b>					
Altri debiti	17	1.347		1.347	
<b>Attività correnti:</b>					
Altri debiti	18	1.621		1.621	
Debiti commerciali	19	1.168		1.168	

## VI. Note al conto economico

### 21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	28	600	(95,3%)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Ambiente	15	350	(335)
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Industriale	7	250	(243)
Ricavi per servizi a Bhn Srl	1	-	1
<b>Subtotale ricavi verso parti correlate</b>	<b>23</b>	<b>600</b>	<b>(577)</b>
Ricavi per riaddebito costi	5	-	5
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>600</b>	<b>(572)</b>

I ricavi verso parti correlate sono riferiti a prestazioni di domiciliazione societaria, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

## 22. Altri ricavi

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	758	1.717	(55,9%)

La voce *altri ricavi* risulta in dettaglio così composta:

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Ricavi vs parti correlate	5		5
Ricavi dalla vendita di immobili destinati alla dismissione	546	-	546
Ricavi per altri proventi straordinari		1.553	(1.553)
Ricavi per sopravvenienze da cancellazione debiti	29	79	(50)
Ricavi per minori costi rilevati	119	10	109
Ricavi per rilascio fondi es. precedenti	59	75	(16)
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>758</b>	<b>1.717</b>	<b>(959)</b>



Si segnala che a seguito dell'eliminazione dallo schema di conto economico adottato a partire dalla Relazione finanziaria semestrale 2008 della voce riferita allo sbilancio dei proventi e oneri straordinari che sono stati riclassificati rispettivamente fra gli altri ricavi e altri costi operativi, ai fini di un omogeneo raffronto con i dati dell'esercizio precedente è stato riclassificato alla voce altri ricavi dell'esercizio 2007 l'importo di euro 1.553 migliaia. L'importo era riferito alla transazione con gli istituti bancari Meliorbanca e Banca Popolare di Intra perfezionata l'11 gennaio 2008.

I ricavi dalla vendita di immobili ammontanti a Euro 546 migliaia sono riferiti alla cessione avvenuta in data 11 marzo 2008 alla Immobiliare Gatama Srl della proprietà dell'immobile di via Brioschi n. 62 a Milano, che da tempo non era più strumentale alla Società.

L'operazione, qualificata come non ricorrente, è avvenuta ad un prezzo di cessione di Euro 1.540 migliaia ed ha generato una plusvalenza, al netto dei costi accessori, di Euro 546 migliaia.

L'importo di Euro 5 migliaia qualificato come ricavo non ricorrente verso parti correlate è riferito alla cessione di un'autovettura effettuata nel corso del 2008 alla controllata Rpx Ambiente.

Le restanti somme imputate a ricavi per la somma complessiva di Euro 207 migliaia sono riferite a ricavi generati da minori costi e cancellazione di passività e fondi rilevati nel corso dell'esercizio.

### 23. Costi per servizi

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	(2.424)	(1.334)	+ 81,7%

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Compensi amministratori e sindaci	559	411	148
Costi di revisione	51	64	(13)
Altri compensi professionali	594	349	245
Compensi per spese legali e notarili	550	270	280
Altre spese generali	338	174	164
Costi per godimento beni di terzi	332	66	266
<b>Totale</b>	<b>2.424</b>	<b>1.334</b>	<b>1.090</b>

L'incremento dei costi rilevato nella voce è dovuto alla riorganizzazione della struttura operativa ed amministrativa della Società posta in essere a partire dall'esercizio 2008.

Le altre spese generali includono costi per servizi diversi di cui si fornisce evidenza:

Spese postali e telefoniche	20
Costi di manutenzione e assistenza Edp	22
Spese di rappresentanza e viaggi	25
Premi di assicurazione	44
Costi per adempimenti societari	95
Spese bancarie	9
Altri servizi	123
<b>Totale</b>	<b>338</b>

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è sostanzialmente riferito ai costi sostenuti per l'affitto della nuova sede di Via Palermo n.16 in Milano a decorrere dal 1 aprile 2008.

#### 24. Costi del personale

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	(633)	(487)	+ 30%

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Salari e stipendi	392	372	20
Oneri sociali	114	110	4
Trattamento di fine rapporto	28	5	23
Altri costi	99	0	99
<b>Totale</b>	<b>633</b>	<b>487</b>	<b>146</b>

Gli altri costi del personale comprendono:

Costi per assicurazioni	10
Costi per appartamenti concessi in uso a dipendenti	15
Costi per personale in somministrazione lavoro	68
Altri costi	6
<b>Totale</b>	<b>99</b>

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2008 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>
Dirigenti	2	1
Quadri	3	-
Impiegati	4	-
Ausiliari	1	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Tutto il personale in forza alla data di chiusura del bilancio è stato assunto nel corso della fase di riorganizzazione della struttura nel corso dell'esercizio 2008.

## 25. Altri costi operativi

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	(22)	(1.493)	(98,5%)

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Sopravvenienze passive	10	33	
Penalità e sanzioni	5	-	
Oneri diversi di gestione	7	10	
Altri costi non ricorrenti	-	1.450	
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>1.493</b>	

Si segnala che a seguito dell'eliminazione dallo schema di conto economico adottato a partire dalla Relazione finanziaria semestrale 2008 della voce riferita allo sbilancio dei proventi e oneri straordinari che sono stati riclassificati rispettivamente fra gli altri ricavi e altri costi operativi, ai fini di un omogeneo raffronto con i dati dell'esercizio precedente è stato riclassificato alla voce altri costi operativi non ricorrenti dell'esercizio 2007 l'importo di euro 1.450 migliaia riferito alla transazione effettuata con la curatela di Alchera Solutions perfezionata in data 11 gennaio 2008.

**26. Accantonamenti e svalutazioni**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	(158)	(1.678)	(90,6%)

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Accantonamenti per rischi	-	1.162	(1.162)
Svalutazione immobile	18	335	(317)
Svalutazione su crediti commerciali	73	-	73
Svalutazione altri crediti	67	181	(114)
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>1.678</b>	<b>(1.520)</b>

Si segnala che i dati riferiti all'esercizio 2007 includono la riclassificazione della svalutazione della voce riferita alla proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale (Euro 335 migliaia) allocata fra gli accantonamenti e svalutazioni, in coerenza con la riclassificazione degli stessi nello Stato Patrimoniale fra gli Investimenti Immobiliari (riclassificati al 31.12.2007 alla voce Attività destinate alla dismissione).

L'importo relativo a *Svalutazione immobile* di Euro 18 migliaia è riferito a ulteriore svalutazione eseguita al 31 dicembre 2008 per l'adeguamento al fair value della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale.

La svalutazione dei crediti commerciali di Euro 73 migliaia è riferita a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione; per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 10 Crediti commerciali.

La svalutazione di altri crediti pari a Euro 67 migliaia è stata effettuata a fronte di crediti di dubbia esigibilità per i quali sono in corso azioni legali per il recupero (Vedi nota 9 Altri crediti, posizioni GNT e SJ).

**27. Proventi e (oneri) finanziari**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	71	(371)	+ 119,1%

La voce è così composta:

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
<b>Proventi finanziari:</b>			
Interessi attivi bancari	187	-	187
Differenze attive su cambi	1	-	1
Differenze attive su cambi da valutazione poste in divisa	5	-	5
<b>Oneri finanziari:</b>			
Interessi passivi bancari e su prestiti	(2)	(17)	15
Interessi passivi su debiti tributari	(94)	(354)	260
Commissioni fidejussioni ordinate	(19)	-	(19)
Interessi di mora	(7)	-	(7)
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>(371)</b>	<b>442</b>

## 28. Proventi e (oneri) verso parti correlate

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
Presentano un saldo di	(35)	(60)	(41,7%)

	31-dic-08	31-dic-07	Variazioni
<b>Interessi attivi:</b>			
Rpx Ambiente Srl	54	26	28
Rpx Industriale in liqu. Spa	-	10	(10)
<b>Interessi passivi:</b>			
Rpx Industriale Spa in liquidazione	(80)	(13)	(67)
Colombo & C. Srl	(9)	(51)	42
Boreana S.A.	-	(32)	32
<b>Totale</b>	<b>(35)</b>	<b>(60)</b>	<b>25</b>

**29. Plusvalenze da valutazione attività al fair value**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	40	0	+ 40

La voce deriva dalla valutazione al *fair value* delle azioni detenute a scopo di negoziazione calcolato sulla base del prezzo di chiusura del 31 dicembre 2008 rilevato dalla Borsa di New York e corrispondente alla somma di USD 56 migliaia.

**30. Minusvalenze su partecipazioni**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	(6)	0	- 6

La minusvalenza di Euro 6 migliaia deriva dalla cancellazione della partecipazione detenuta nel capitale di Rpx Industriale Spa in liquidazione.

**31. Imposte sul reddito**

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>	<b>Variazioni</b>
Presentano un saldo di	(80)	(16)	+ 400%

La voce è relativa alla cancellazione dall'attivo della voce "crediti per imposte anticipate" in essere alla data al 31 dicembre 2007, in quanto non si prevede ad oggi una futura realizzazione di utili fiscali imponibili che ne consenta l'utilizzo.

Alla data del 31 dicembre 2008 le perdite fiscali computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quinto, secondo l'art. 84 del Testo Unico del 22.12.1986 n. 917, sono le seguenti:

(importi in unità di Euro)

<b>Periodo di imposta</b>	<b>Importo</b>
2007	781.884
2005	3.694.500
2004	5.669.184
2003	24.014.776

**Fiscalità differita**

Nel conto economico delle società del Gruppo al 31 dicembre 2008 sono presenti voci di costo che saranno ammesse in deduzione nel corso degli esercizi futuri nonché perdite fiscali dell'esercizio e pregresse. Tuttavia non si è proceduto a stanziare imposte differite attive in quanto, non si ha la ragionevole certezza, a normativa fiscale vigente, del loro recupero. L'importo delle attività per imposte anticipate, laddove stanziato per l'esercizio 2008, sarebbe ammontato a circa Euro 692 migliaia.

**32. Risultato netto per azione**

	2008	2007
Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(0,050)	(0,343)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(0,050)	(0,343)

Il risultato base per azione si calcola dividendo l'utile/(perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Il risultato diluito per azione si calcola dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

In data 18 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti la Società ha emesso a favore di YA Global Investments LP n. 25 milioni di warrant gratuiti, di cui:

- a) n. 4 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- b) n. 4.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- c) n. 5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- d) n. 5.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato;
- e) n. 6 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato.

Il termine di esercizio dei 60 giorni previsto alla lettera a) che precede è scaduto senza che YA Global Investments LP esercitasse i relativi diritti.

Alla data attuale il numero dei warrant residui in circolazione risulta essere di n. 21.000.000 per i quali la validità di sottoscrizione decorrerà dai 60 giorni seguenti il 2 gennaio 2010 incluso, pertanto il risultato diluito per azione non trova applicazione alla data del 31 dicembre 2008.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Di seguito sono esposti le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(2.492)	(6.924)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	49.455	20.175
Utile base per azione ordinaria	(0,050)	(0,343)

<i>Utile/(perdita) per azione diluito</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(2.492)	(6.924)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	49.455	20.175
Utile diluito per azione ordinaria	(0,050)	(0,343)

### 33. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	2.082	296
Titoli detenuti per la negoziazione	91	0
<b>Liquidità</b>	<b>2.173</b>	<b>296</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.634</b>	<b>0</b>
Debiti bancari correnti	0	(1.823)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	
Altri debiti finanziari correnti	0	(2.171)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>0</b>	<b>(3.994)</b>
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>3.807</b>	<b>(3.698)</b>
<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>1.741</b>	<b>0</b>
Debiti bancari non correnti	0	(89)
Altri debiti finanziari non correnti	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>(89)</b>
<b>Posizione finanziaria non corrente netta</b>	<b>1.741</b>	<b>(89)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>5.548</b>	<b>(3.787)</b>



## VII. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

### Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere con parti correlate alla data del 31 dicembre 2008 e alla data del 31 dicembre 2007 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2008	31-dic- 2007	Natura
RPX Ambiente Srl	1.634		- Credito finanziario
RPX Ambiente Srl	17		- Credito commerciale
Bhn Srl	1		- Credito commerciale
<b>Totale Crediti</b>	<b>1.652</b>	<b>0</b>	

Parte correlata	31-dic-2008	31-dic- 2007	
RPX Industriale Spa	-	1.601	Debito finanziario
Colombo & C. Srl	-	570	Debito finanziario
Colombo & C. Srl	-	44	Debito per servizi
<b>Totale Debiti</b>	<b>0</b>	<b>2.215</b>	

### Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nonché della loro incidenza complessiva, nell'esercizio 2008 e nell'esercizio 2007 (I dati sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2008	31-dic- 2007	Natura
RPX Industriale Spa in liquidazione	7	250	Ricavi per servizi resi
	(80)	(13)	Interessi passivi su loro fin.
	-	9	Interessi attivi su ns. fin.

RPX Ambiente Srl	15	350 Ricavi per servizi resi
	54	26 Interessi attivi su ns. fin.
	5	- Plusvalenza cess. Beni amm.
Boreana S.A.	-	(32) Interessi passivi su loro fin.
Colombo & C. Srl	(9)	(51) Interessi passivi su loro fin.
	(22)	- Costi per servizi ricevuti
Bhn Srl	1	- Ricavi per servizi resi
	(80)	- Costi per servizi ricevuti
<b>Totale</b>	<b>(109)</b>	<b>539</b>

I rapporti economici intrattenuti dalla Società con società del Gruppo aventi ad oggetto fornitura di servizi sono regolati contrattualmente a condizioni di mercato. Il contratto intercorso con la Colombo & C. è scaduto il 30 giugno 2008 e ha avuto come oggetto prestazioni amministrative e fornitura di uso autovettura.

L'importo relativo a servizi ricevuti dal socio bhn Srl è riferito a rimborso di costi sostenuti e documentati dal socio per studio di fattibilità di un progetto finanziario effettuato nell'interesse di Yorkville.

### VIII. Impegni e passività potenziali

#### Garanzie rilasciate a favore di terzi

La YORKVILLE ha rilasciato :

**"Garanzie a favore di terzi"** nell'interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito "GNT") (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito "TBG") per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10.000,00 in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 156,64 e così per un totale di Euro 10.156,64.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.810,54.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.932,97 oltre spese del procedimento per Euro 2.175,30 e così per un totale di Euro 905.105,27.

Avverso tale richiesta, la Società ha proposto opposizione nei termini di legge, facendo pertanto sì che si instaurasse un giudizio di merito davanti al giudice ordinario. In data 19 gennaio 2009 TBG ha quindi depositato un atto di citazione innanzi al giudice ordinario a seguito del quale la Società si è prontamente costituita in data 26 gennaio 2009 ed ha depositato in data 10 marzo 2009 la propria memoria di replica; non è stata ancora fissata la prima udienza di comparizione delle parti.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell'esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI S.r.l. per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L'importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2008, ad Euro 927 migliaia.

**“Lettere di Patronage”** a favore di terzi nell'interesse della controllata RPX Ambiente per un totale di Euro 287 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a RPX Ambiente per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31.3.2011;
- Euro 47 migliaia in favore dell'acquirente di un terreno a seguito operazione di compravendita eseguita da RPX Ambiente in data 22 gennaio 2008 ed avente validità sino al 22 gennaio 2009. L'efficacia della suddetta patronage è venuta meno per il decorso del relativo termine;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di equivalente importo da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture ed Euro 1.500 migliaia sotto forma di mutuo fondiario con validità 60 mesi. Alla data della presente relazione è operativo ed in fase di utilizzo l'affidamento per anticipo fatture, mentre per quanto concerne il mutuo ipotecario si è in attesa di erogazione.

**“Fidejussioni ordinate a banche”** nell'interesse della Società per un totale di Euro 3.347 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 3.157 migliaia per Fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2008 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 2.195 migliaia, di cui Euro 2.075 migliaia in linea capitale (iscritto fra le passività correnti per Euro 728 migliaia e non correnti per Euro 1.347 migliaia) oltre interessi a scadere per Euro 120 migliaia;
- Euro 190 migliaia per Fidejussione bancaria in favore della proprietà degli uffici locati in via Palermo, 16 dove è stata trasferita la nuova sede della Società.

### **Contenzioso Arena**

In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l., le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn S.r.l., ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo:

- la risoluzione del contratto Standby Equity Distribution Agreement stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV, YA LP e l'Advisor;
- la risoluzione del Patto di Prelazione stipulato in data 7 febbraio 2008 con la Società (unico accordo, quest'ultimo, che vede coinvolta come controparte l'Emittente) ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Arena detenute da Bioagri;
- la risoluzione del Contratto di Prestito Titoli, anch'esso stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV ed avente ad oggetto 30 milioni di azioni ordinarie Arena detenute da Bioagri e la conseguente restituzione delle azioni;
- la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni che Arena medesima afferma di avere subito e da quest'ultima quantificati in Euro 40 milioni.

Con riferimento a tale iniziativa processuale, la Società evidenzia che, rispetto ai contratti di cui è chiesta la risoluzione, l'Emittente è parte solo del Patto di Prelazione, peraltro non oneroso, sottoscritto con Bioagri in data 7 febbraio 2008, essendo estranea a tutti gli altri contratti.

Allo stato si può prevedere che la Società provvederà a costituirsi in giudizio nel rispetto dei termini di legge, eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle pretese avanzate nei suoi confronti dalle società attrici. Stante la genericità dell'atto di citazione, la Società non ha ritenuto di dover costituire alcun fondo rischi.

### **Aggiornamento sui contenziosi legali della Società**

#### *Richiesta di fallimento avanzata da Intra e dal PM al Tribunale di Milano*

Si rimanda al paragrafo "Eventi Importanti dell'esercizio 2008" riportato nella Relazione sulla gestione.

#### *Atti di impugnazione Consob*

In relazione ai due giudizi di impugnativa dei bilanci d'esercizio e consolidati al 31.12.2004 e al 31.12.2005, instaurati ai sensi dell'art.157, 2° comma, del D.Lgs. 58/98 dalla Consob innanzi al Tribunale civile di Milano, la Commissione ha preso atto dell'avvenuto recepimento dei rilievi formulati con gli atti introduttivi dei suddetti giudizi nei nuovi bilanci d'esercizio e consolidati al 31.12.2004 e al 31.12.2005, approvati il 26 luglio 2007 dall'assemblea della Società in sostituzione dei precedenti.

Pertanto, in seguito alla sostituzione delle delibere impugnate con altre prese in conformità della legge, la Consob ha comunicato in data 11 marzo 2008, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c. di non proseguire nelle cause in corso. Entrambe le cause devono quindi ritenersi definitivamente concluse.

*Contenzioso tributario*

Si rimanda al paragrafo “Eventi Importanti dell’esercizio 2008” riportato nella Relazione sulla gestione.

*Contenzioso con Aesse S.r.l. in liquidazione*

In data 5 luglio 2006 Aesse S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell’acquisto del marchio “Alchera Strategic Vision” oggetto dell’opzione concessa da Aesse S.r.l. ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall’associazione al fallimento di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse S.r.l., sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All’udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate dall’Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l’udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l’udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

*Contenzioso con Arctos S.r.l.*

Con decreto ingiuntivo del 9 maggio 2005, notificato alla Società in data 24 maggio 2005, il Tribunale di Roma, su ricorso di Arctos S.r.l., ha intimato alla Società e ad Alchera di provvedere al pagamento di Euro 60.000 in virtù del disposto di un contratto stipulato nel luglio 2004, tra gli altri, tra Alchera e Arctos S.r.l.. La Società ha proposto opposizione congiuntamente con Alchera. All’udienza del 7 marzo 2006 è stata concessa la provvisoria esecutività del decreto; successivamente, all’udienza del 2 febbraio 2007, è stato dato atto dell’intervenuto fallimento di Alchera e il giudizio è stato interrotto. La causa è stata riassunta nei termini di legge.

In data 6 febbraio 2008 la Arctos S.r.l. notificava atto di precetto nei confronti della Società per la somma complessiva di euro 82.953,58. In data 21 aprile 2008 la Società e Arctos S.r.l. definivano il contenzioso in via transattiva con il pagamento da parte della Società di Euro 60.000,00 a titolo di sorte capitale oltre a Euro 4.284,00 a titolo di contributo spese legali. La posizione, per la quale la Società aveva prudenzialmente accantonato la somma di Euro 85 migliaia, è pertanto chiusa.

*Contenzioso con RSM Italy S.p.A..*

Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy S.p.A. (già H Audit S.r.l. ), ha ingiunto alla Società di pagare l’importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell’esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell’espletamento del mandato della ricorrente. All’udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy S.p.A. insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro interamente accantonato, è stato pagato dalla Yorkville nell’aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte; sono tuttora in corso le operazioni peritali.

## **IX. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo**

### *Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione*

L'Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007 ha deliberato per il Consiglio di Amministrazione un emolumento annuale lordo pari a Euro 450.000, importo ripartito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2007

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2008 i seguenti importi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società
Marco Prete	Presidente	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	60.000
Mark Anthony Angelo	Vice Presidente	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Roberto Bianchi	Amministratore	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Franco Brambilla	Amministratore	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Sandro Cocco	Amministratore	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	150.000
Adrio De Carolis	Amministratore	01/01/2008 18/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	19.235
Maria Cristina Fragni	Amministratore	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	120.000
Daniela Rossi Derubeis	Amministratore	01/01/2008 15/01/2008	-	822
Gianfranco Soldera	Amministratore	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Antonio Zambon	Amministratore	19/03/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	15.738
<b>Totale</b>				<b>445.795</b>

Nell'esercizio 2008 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione benefici non monetari, bonus e altri incentivi e compensi.

La Società non ha piani di stock-option in essere.

*Compensi corrisposti ai componenti degli organi di controllo*

*Collegio sindacale*

L'Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007 ha deliberato per il Collegio sindacale la corresponsione di compensi sulla base dei minimi tabellari previsti.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2008 i seguenti importi per ciascun esponente del Collegio sindacale (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società
Giuseppe Verna	Presidente	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	18.757
Pietro Villa	Sindaco Effettivo	01/01/2008 29/08/2008	-	2.270
Alessandro Galli	Sindaco Effettivo	01/01/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	11.375
Edda Specchio	Sindaco Effettivo	29/08/2008 31/12/2008	Data approv. bilancio 31/12/09	10.153
<b>Totale</b>				<b>42.555</b>

**X. Prospetto dei Corrispettivi corrisposti alla Società di revisione**

L'incarico conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 21 luglio 2005 per il triennio 2005-2007 alla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina è scaduto con la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2008 ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione del bilancio della Società, del consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale e dell'attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 alla società PricewaterhouseCoopers SpA per gli esercizi 2008-2016 sino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2016.

Sulla base delle suddette delibere sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2008 i seguenti importi per la società di revisione BDO Sala Scelsi Farina (in unità di euro).

Società	Totale compensi	Causale
YORKVILLE	6.212	Attività di controllo contabile
RPX Ambiente	3.729	Attività di controllo contabile
RPX Industriale	3.145	Attività di controllo contabile
<b>Totale</b>	<b>13.086</b>	

Sulla base delle suddette delibere sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2008 i seguenti compensi per la società di revisione PricewaterhouseCoopers (in unità di euro).

Società	Totale compensi	Causale
YORKVILLE	36.750	Attività di controllo contabile e revisione bilancio
YORKVILLE	62.000	Verifiche finalizzate all'emissione di pareri congruità
YORKVILLE	47.300	Incarichi di due diligence
RPX Ambiente	37.625	Attività di controllo contabile e revisione bilancio
RPX Industriale	14.000	Attività di controllo contabile e revisione bilancio
<b>Totale</b>	<b>197.675</b>	

Milano, 26 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)



***Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni***

1. I sottoscritti Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato, e Rosalba Amabile, Dirigente Preposto, della YORKVILLE bhn S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

2. Al riguardo si segnala che il Dirigente Preposto, Sig.ra Rosalba Amabile, è stato nominato nel corso dell'esercizio ovvero in data 13 maggio 2008.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
- b. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

4. La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

26 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Prete

Rosalba Amabile

Si riportano di seguito le informazioni rese dalla Società a fronte delle richieste avanzate in data 22 aprile 2009 dalla Commissione per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. n. 58/1998, di cui è stata data lettura nel corso dell'Assemblea ordinaria di Yorkville bhn S.p.A. tenutasi in prima convocazione in data 28 aprile 2009 e che sono state allegate al relativo verbale assembleare.

Si precisa che dette informazioni sono state, altresì, diffuse al mercato con comunicato stampa del 28 aprile 2009.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Prete

**CONSOB**COMMISSIONE NAZIONALE  
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA**[RACCOMANDATA A.R.]**  
(anticipata via telefax)DIVISIONE EMITTENTI  
Ufficio Regole Contabili**(Riferimenti da citare nella risposta)**

Protocollo: 9036303

Procedimento: 20092400/1

*Nella risposta si prega riportare il  
codice destinatario sotto indicato**Milano,*

22 APR. 2009

Cod. destinatario: 30036

Spett.le  
Yorkville bhn S.p.A.  
Via Palermo 16  
20121 MILANO

e p.c.

Cod. destinatario: 334873

Spett.le  
Collegio Sindacale della  
Yorkville bhn S.p.A.  
Via Palermo 16  
20121 MILANO

**OGGETTO:** Bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008 - Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 28 e 29 aprile 2009, rispettivamente in prima e in seconda convocazione - Richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998

Si fa riferimento al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2009, nonché alla relazione emessa in data 10 aprile 2009 sul suddetto progetto di bilancio dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. n. 58/98.

Al riguardo, si richiede a codesta Società, ai sensi della normativa indicata in oggetto, di integrare l'informativa predisposta per l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 con i seguenti elementi informativi:

1. relativamente all'operazione con parti correlate di investimento nel capitale sociale della

*pe*

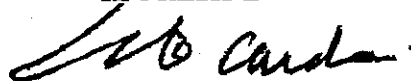
# CONSOB

Holding AQ-Tech S.p.A. ("AQ Tech"), descritta negli eventi successivi della relazione degli Amministratori, nonché oggetto del Documento Informativo predisposto ai sensi degli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti del 16 aprile 2009 specificare: (i) la circostanza che il dott. Bianchi, Amministratore della Yorkville e Amministratore Delegato di AQ Tech, è anche socio della stessa e/o di società del Gruppo AQ Tech; (ii) il ruolo svolto dall'Advisor Bhn S.r.l. nell'operazione anche in considerazione di quanto indicato nel comunicato stampa del 13 febbraio 2009, in merito al mandato conferito dal dott. Bianchi allo stesso Advisor per la vendita di tali partecipazioni a decorrere dal 2007; (iii) i corrispettivi che saranno corrisposti all'Advisor Bhn S.r.l. dalla Yorkville e dal dott. Bianchi per tale operazione; (iv) le ragioni per le quali nonostante l'operazione integri un'ipotesi di operazione con parti correlate il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure Interne adottato dalla Società, ciò anche in considerazione del fatto che i bilanci 2008 della AQ Tech e delle società del Gruppo non sono stati assoggettati a revisione contabile; (v) le opportunità e i rischi connessi con tali investimenti; (vi) le eventuali osservazioni del Collegio Sindacale e/o degli Amministratori Indipendenti riguardo all'operazione;

2. le considerazioni degli amministratori in merito (i) alla struttura organizzativa e tecnico-professionale dell'Advisor Bhn S.r.l. al momento della stipula del contratto di consulenza e a seguito del "rafforzamento ... in atto in questa prima parte del 2009" come indicato dal Collegio Sindacale nella relazione del 10 aprile 2009 nonché (ii) alla composizione del Comitato Strategico per gli investimenti tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale in merito alla necessità che almeno un membro di tale comitato sia scelto tra gli Amministratori Indipendenti;
3. le considerazioni degli amministratori in merito alla valutazione della partecipazione nella RPX Ambiente ed in particolare ai rischi evidenziati dal Collegio Sindacale.

Tali informazioni dovranno costituire parte integrante della documentazione di bilancio essere riportate nel verbale assembleare nonché nel comunicato stampa che codesta Società è tenuta a diramare ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti al termine dell'assemblea stessa.

IL PRESIDENTE



**Yorkville bhn S.p.A.**

**Assemblea 28 aprile 2009 – richiesta Consob – protocollo 9036303 – procedimento 20092400/1**

- 1) Relativamente all'operazione con parti correlate di investimento nel capitale sociale della holding AQ Tech S.p.A., si precisa che:
- (i) Il dott. Bianchi, amministratore di Yorkville bhn S.p.A. e amministratore delegato di AQ Tech S.p.A., è anche indirettamente socio della medesima AQ Tech la quale è una holding di partecipazione che controlla le seguenti società operative nel settore farmaceutico: Montefarmaco Spa (100%), Sigmar Italia Spa (100%) e Sigea S.r.l. (85%) (il “Gruppo AQ-Tech”).
  - (ii) Il ruolo svolto dall'Advisor bhn si inquadra nelle attività previste dal Contratto di Consulenza sottoscritto in data 12 novembre 2008 e di cui al documento informativo del .. e successive integrazioni del... In particolare, l'Advisor aveva acquisito una conoscenza approfondita delle aziende oggetto dell'acquisizione in quanto nel corso del 2007 aveva svolto, sulla base di specifico mandato conferito dal dott. Bianchi, analisi e negoziazioni finalizzate alla vendita delle società medesime, che non si è comunque conclusa.
  - (iii) A fronte dell'operazione, l'Advisor bhn avrà diritto ai corrispettivi previsti dal Contratto di Consulenza, pari al 2% annuo commisurato al costo di acquisizione e al 20% dell'incremento di valore della partecipazione stessa, per i cui dettagli si rinvia al citato documento informativo. Nessun corrispettivo sarà invece dovuto da parte del dott. Bianchi, non essendovi alcuna correlazione con il mandato sopra citato e concluso da oltre un anno.
  - (iv) Per quanto concerne la valutazione del prezzo dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha ritenuto necessario avvalersi di stime/*fairness opinion* da parte di esperti terzi in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure Interne adottato dalla Società, considerando congruo l'impegno economico richiesto alla Società sulla base (a) di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nel settore e (b) della considerazione che il valore del portafoglio di specialità, acquisito da una terza parte non correlata, risulta una componente dominante dell'impegno economico derivante dall'intera operazione.
  - (v) Con l'ingresso in AQ Tech, Yorkville intende investire in una strategia di medio termine volta all'implementazione e allo sviluppo di un polo farmaceutico integrato facente capo ad AQ Tech, con obiettivi di espansione sul mercato internazionale.

Le ragioni economiche a sostegno dell'Operazione sono così sintetizzabili:

- coerenza con le strategie enunciate della Società;
- attesa creazione di valore dall'integrazione di elementi finora separati: produzione, portafoglio specialità, rete commerciale;
- ingresso in un settore il cui andamento risulta più stabile e prevedibile rispetto ad altri più esposti all'attuale congiuntura negativa;
- posizionamento in settori di nicchia specialistica meno esposti alla concorrenza dei grandi gruppi farmaceutici.

Il Gruppo AQ Tech, che è ad oggi caratterizzato dalla presenza sia sul mercato tradizionale delle specialità medicinali sia sul mercato dei “medical device” e degli integratori alimentari, rappresenta, oltre ad una consolidata realtà, anche una piattaforma per future evoluzioni, sia in termini di allargamento della gamma di prodotti realizzati e di valorizzazione della ricerca, sia in termini di espansione in nuovi mercati di sbocco, anche esteri.

La contemporanea presenza nei diversi segmenti di mercato consentirà lo sviluppo di una strategia flessibile che metterà in grado la Società, d'un lato, di cogliere le diverse opportunità proprie di ciascun mercato e, dall'altro, di assorbire al meglio le eventuali flessioni di domanda o di prezzo che potranno occorrere all'interno dei singoli segmenti.

Le valutazioni in merito alle opportunità e ai rischi connessi con tali investimenti si riassumono nelle valutazioni di seguito elencate:

**Rischi o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività della Società.** La realizzazione dell'Operazione non presenta particolari profili di rischio per l'attività della Società, o per lo meno non presenta profili di rischio differenti da quelli connessi a ciascun investimento in azioni e che caratterizzano in linea generale l'attività della Società, quali, a titolo meramente esemplificativo, rischi connessi al processo di integrazione delle società acquisite all'interno del gruppo, rischi connessi all'ampliamento della tipologia dell'oggetto dell'attività di investimento, rischi connessi al ritorno sugli investimenti.

**Rischi connessi all'operazione di investimento.** L'operazione di investimento presenta i rischi tipici dell'investimento in partecipazioni rilevanti nel capitale di società non quotate.

**Rischi connessi al settore in cui le società target operano.** Le società operanti nel settore farmaceutico sono soggette a numerose disposizioni normative, per cui eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo di riferimento potrebbero comportare effetti negativi sui risultati economici.

**Rischi connessi alle mutate condizioni del settore creditizio.** Il peggioramento delle condizioni del settore creditizio potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità delle società target di accedere al credito, così come sulla possibilità per la Società di eseguire i versamenti attraverso il ricorso all'erogazione di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

**Rischi connessi alla dipendenza delle società target da figure chiave.** Un punto di forza dell'operazione è rappresentato dalla collaborazione professionale prevista con il dott. Bianchi e, in misura minore, con alcune figure chiave che ricoprono la carica di amministratore delegato delle società target. Qualora tali soggetti interrompessero la collaborazione con il gruppo AQ Tech e con la Società senza essere tempestivamente sostituiti con figure idonee ad assicurare il medesimo apporto professionale, potrebbero aversi effetti negativi sui risultati e sull'attività del gruppo.

**Rischi connessi alla natura di operazioni con parti correlate.** L'Operazione si configura quale "operazione con parti correlate", ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2391-bis c.c. e 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto il Dott. Bianchi, con il quale la Società ha, tra gli altri, sottoscritto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale, ricopre al medesimo tempo la carica di (i) amministratore in seno al consiglio di amministrazione della Società e di (ii) amministratore delegato e presidente del consiglio di amministrazione di AQ Tech.

**Rischi connessi alla normativa di settore.** Le attività del Gruppo sono sottoposte ad un'ampia e stringente normativa di livello nazionale, comunitario ed internazionale. In particolare, la normativa impone vincoli alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti farmaceutici che unitamente ai lunghi tempi e alla complessità delle procedure autorizzative, e alle continue attività ispettive e di controllo, potrebbero causare ritardi o sospensioni nella produzione e nella commercializzazione dei prodotti.

**Rischi connessi alla commercializzazione dei prodotti e della rete di vendita.**

Il Gruppo, alla data del Prospetto Informativo, dispone di una rete commerciale dedicata composta da informatori scientifici con adeguate capacità tecniche ed esperienza nel settore. La commercializzazione dei prodotti sopra menzionati dipenderà in misura significativa dalla capacità da parte del Gruppo di attrarre e mantenere informatori scientifici altamente qualificati.

#### **Rischi derivanti dalla responsabilità civile da prodotto.**

A seguito dell'operazione di investimento e dell'acquisizione del 51% del capitale sociale di AQ Tech da parte dell'Emittente, avvenuta in data 1 aprile 2009, il Gruppo è divenuto attivo anche nel settore della produzione per proprio e per conto terzi di prodotti farmaceutici, di presidi medico chirurgici, dietetici e dermocosmetici nonché nel settore della commercializzazione di tali prodotti. Il Gruppo, pertanto, sarà esposto ai rischi collegati all'attività di produzione per conto terzi e commercializzazione di farmaci.

#### **Rischi connessi all'aumento della concorrenza**

A seguito dell'operazione di investimento e dell'acquisizione del 51% del capitale sociale di AQ Tech da parte dell'Emittente, avvenuta in data 1 aprile 2009, il Gruppo dell'Emittente ha iniziato ad operare anche nel mercato della produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e dei servizi per l'industria farmaceutica, dietetica e dermocosmetica.

In particolare, il segmento di mercato relativo alla produzione per conto terzi di prodotti di altre aziende farmaceutiche rappresenta un segmento in forte crescita.

Le prospettive di crescita di tale segmento del mercato potrebbero attrarre grandi operatori internazionali o piccoli /medie aziende nazionali. In tale contesto, ove il Gruppo non fosse in grado di affrontare in maniera adeguata tale incremento della concorrenza nel segmento di riferimento, i propri ricavi potrebbero risentirne negativamente.

2)

- (i) Gli amministratori hanno valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e tecnico-professionale dell'Advisor bhn S.r.l. preliminarmente alla stipula del contratto di consulenza, sulla base di indicazioni pervenute dall'Advisor stesso circa la programmata costituzione dello staff. Allo stato, la struttura risulta composta da cinque elementi rispetto ai sei previsti a regime.
  - (ii) Il Collegio Sindacale, come riportato nel verbale del 27 gennaio 2009, ha chiesto di porre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il riesame della composizione del Comitato Strategico per gli investimenti, in modo da portare a tre il numero dei componenti e di inserirvi un amministratore indipendente. In data 25 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto anche delle osservazioni effettuate da Collegio Sindacale, ha modificato il regolamento del Comitato Strategico per gli Investimenti. In base all'approvato regolamento, il Comitato Strategico per gli Investimenti può essere composto da due a cinque membri selezionati tra persone con competenza ed esperienza in materia finanziaria, di cui almeno un amministratore con funzioni di presidente. Il Comitato Strategico per gli Investimenti per il momento resta composto da Sandro Cocco, amministratore della Società, in qualità di Presidente, e Marco Garbagna, direttore finanziario.
- 3) In merito alla controllata Rpx Ambiente, preso atto delle difficoltà contingenti, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'impairment test effettuato da un consulente indipendente, che ha confermato la valutazione attuale. Il Consiglio ha altresì approvato il business plan 2009-2013, ritenuto attendibile.

Milano, 28 aprile 2009

Yorkville bhn S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Marco Prete

Si riportano di seguito le informazioni rese dal Collegio Sindacale ad integrazione della Relazione predisposta dallo stesso sul bilancio di esercizio al 31.12. 2008 della Società a fronte delle richieste avanzate in data 22 aprile 2009 dalla Commissione per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. n. 58/1998, di cui è stata data lettura nel corso dell'Assemblea ordinaria di Yorkville bhn S.p.A. tenutasi in prima convocazione in data 28 aprile 2009 e che sono state allegate al relativo verbale assembleare.

Si precisa che dette informazioni sono state, altresì, diffuse al mercato con comunicato stampa del 28 aprile 2009.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Marco Prete**



**CONSOB**COMMISSIONE NAZIONALE  
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA**[RACCOMANDATA A.R.]**  
*(Anticipata via Fax)*DIVISIONE EMITTENTI  
Ufficio Controlli Societari  
Ufficio Regole Contabili**(Riferimenti da citare nella risposta)**

Protocollo: DEM/9036301

Procedimento: 20092400/1

*Nella risposta si prega riportare il  
codice destinatario sotto indicato*

Cod. destinatario: 334873

*Milano*

22 APR. 2009

Spett.le  
Collegio Sindacale della Yorkville BHN S.p.A.c/o Studio Verna  
Corso Italia, 6  
20122 - MILANO

e p.c.

Cod. destinatario: 30036

Spett.le  
Yorkville BHN S.p.A.  
Via Palermo 16  
20121 - MILANO**OGGETTO:** Richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98

In data 27 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di Yorkville BHN S.p.A. ha diffuso al pubblico un comunicato stampa nel quale ha reso noto di aver convocato l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:

- il giorno 28 aprile, in prima convocazione;
- il giorno 29 aprile, in seconda convocazione.

Nella relazione predisposta da codesto Collegio Sindacale in data 10 aprile 2009 ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D. Lgs. n. 58/98, con riferimento alle operazioni effettuate con parti

*le*

## CONSOB

correlate e in particolare al contratto di consulenza stipulato fra la Yorkville BHN e la BHN srl e al contratto *Stand by Equity Distribution Agreement* (SEDA) fra la Yorkville BHN e la YA Global Investments LP è stato riportato che *"Mentre - sempre sul piano della legittimità sostanziale, che non comprende il giudizio di merito, essendo quest'ultimo di esclusiva competenza degli amministratori - il giudizio di quest'organo di controllo sul contratto SEDA è stato fin dall'inizio positivo, in ordine al contratto di consulenza [i sindaci hanno] individuato situazioni di squilibrio economico e disparità di poteri contrattuali che le parti hanno successivamente eliminato"*.

Per quanto riguarda invece l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile, i sindaci hanno dichiarato che *"si ritiene che la Yorkville disponga e soprattutto disporrà di tale assetto in virtù del contratto di consulenza stipulato con la BHN s.r.l., in considerazione del rafforzamento della struttura di quest'ultima, in atto in questa prima parte del 2009 ... In data 19 dicembre 2008 è stato istituito il comitato strategico degli investimenti con il compito di coadiuvare il consiglio nelle analisi delle opportunità di investimento e disinvestimento nonché nella gestione e monitoraggio quali-quantitativo delle prestazioni del consulente bhn S.r.l."*.

Con riferimento agli argomenti sopra esposti, si osserva che nella relazione di codesto organo di controllo redatta in data 5 febbraio 2009 a seguito della richiesta della Consob ai sensi dell'art. 115 del D. lgs. n. 58/98 del 27 gennaio 2009, i sindaci avevano dichiarato che *"Per quanto concerne il contratto di consulenza, l'attuale formulazione non appare soddisfare l'interesse sociale",* aggiungendo che *"l'attuale struttura organizzativa e tecnico-professionale [dell'advisor] non [è] adeguata allo svolgimento delle complesse e impegnative attività di consulenza che l'advisor dovrebbe svolgere in adempimento del contratto"*.

Riguardo ai rapporti tra Yorkville e BHN, dalla documentazione allegata alla suddetta relazione si rileva inoltre che i sindaci, nella riunione del 27 gennaio 2009, avevano richiesto al Consiglio di Amministrazione dell'emittente la *"stipulazione di un contratto di sublocazione fra Yorkville bhn e bhn ... curando particolarmente la divisione fisica delle superfici locate, la riservatezza e segretezza dei rispettivi incartamenti"* nonché il *"riesame della composizione del comitato strategico degli investimenti in modo da portare a tre il numero dei componenti e di inserirvi un amministratore indipendente"*.

Nella successiva riunione del 10 marzo 2009 il collegio sindacale, come evidenziato nel relativo verbale inviato alla Consob in data 13 marzo 2009, aveva esaminato l'*"addendum"* al contratto di consulenza approvato dal Consiglio di Amministrazione della Yorkville Bhn S.p.A. il 25 febbraio 2009, concludendo che *"Con le modifiche apportate il contratto pone i contraenti in una posizione di equilibrio nel contemperamento dei rispettivi interessi economici e non appare sindacabile sotto l'aspetto della legittimità e della rispondenza a principi di buona amministrazione, essendo il giudizio di merito escluso dalla competenza del collegio sindacale"*. Nessuna osservazione era stata invece esposta con riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa della società BHN s.r.l., individuata come *advisor*. Per quanto riguarda invece il contratto di sublocazione e prestazione di servizi tra la Yorkville Bhn S.p.A. e la Bhn s.r.l.,

# CONSOB

stipulato in data 6 marzo 2009, i sindaci avevano dichiarato che "... *In conclusione quest'ultimo contratto non risponde, nel testo ricevuto all'interesse sociale*".

Da ultimo, si rileva che nella relazione del 10 aprile 2009 per l'assemblea di approvazione del bilancio, il Collegio ha evidenziato alcuni aspetti critici con riferimento alla valutazione della partecipazione nella RPX Ambiente, richiamando l'attenzione dei soci "*sul rischio anineme l'investimento nella RPX Ambiente*". Nella relazione non vi è alcun riferimento all'operazione, effettuata il 1° aprile 2009 con parti correlate, di investimento nella Holding AQ Tech S.p.A. oggetto del Documento Informativo predisposto ai sensi degli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti del 16.04.2009.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98, codesto Collegio Sindacale è invitato ad integrare la relazione depositata per la presentazione, ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D. Lgs. n. 58/98, all'assemblea convocata per i giorni 28 e 29 aprile p.v. per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, riportando adeguate informazioni in merito agli argomenti di seguito indicati.

In particolare, il Collegio Sindacale dovrà riportare:

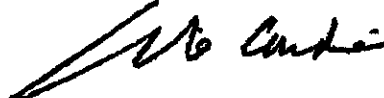
- le motivazioni per le quali è stato ritenuto non sussistente l'interesse sociale con riferimento al contratto di consulenza stipulato fra la *Yorkville BHN S.p.A. e la BHN srl* alla data di stipula dello stesso;
- la valutazione di codesto Collegio Sindacale, alla data della presente richiesta, in merito alla rispondenza all'interesse sociale del contratto di consulenza, che tenga conto sia dell'attuale struttura organizzativa dell'advisor BHN S.p.A. che della nuova formulazione del contratto di consulenza;
- l'esistenza di un contratto di sublocazione tra la *Yorkville BHN S.p.A. e la BHN srl* e la valutazione dell'organo di controllo sullo stesso;
- la descrizione dell'attuale struttura organizzativa dell'advisor BHN s.r.l. degli interventi previsti per la stessa e dei relativi tempi di attuazione;
- le valutazioni sulla composizione del comitato strategico degli investimenti;
- il riferimento ad eventuali considerazioni emerse dagli incontri con la società di revisione riguardo alla valutazione della partecipazione RPX Ambiente;
- le proprie osservazioni sull'operazione di investimento nella Holding AQ Tech S.p.A.

Il Presidente dell'Organo di Controllo dovrà infine dare lettura, nel corso dell'assemblea,

**CONSOB**

delle informazioni riportate nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/98 oggetto della presente richiesta. Tali informazioni dovranno costituire parte integrante della documentazione di bilancio, essere riportate nel verbale assembleare nonché nel comunicato stampa che codesta Società è tenuta a diramare ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti al termine dell'assemblea stessa.

IL PRESIDENTE

091110169  
AMG/CSA

## **INTEGRAZIONE DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008**

Egregi Signori Soci,

con fax 22.4.2009, che nella mattina del 23.4.2009 è pervenuto al presidente di questo collegio e quindi trasmesso agli altri due componenti il collegio medesimo, la CONSOB ci ha chiesto di integrare la nostra relazione al bilancio di esercizio (o separato) della Vostra società al 31.12.2008, che riteniamo essere stata esauriente, riportando adeguate informazioni su sette argomenti, specificati nel citato fax, e dandone lettura in assemblea.

In ottemperanza alla richiesta della CONSOB, si forniscono le informazioni che seguono, premettendo che la sinteticità delle medesime dipende dal breve tempo concesso – cinque giorni, di cui tre lavorativi – per l'esame e studio delle richieste, la formazione collegiale del contenuto delle informazioni da rendere, nonché la redazione, approvazione e sottoscrizione del documento, tenuto conto che il tempo concesso cade in un periodo notoriamente denso di impegni connessi con l'esame e l'approvazione dei bilanci.

### **1. Motivi per i quali il 5.2.2009 il collegio sindacale ha ritenuto che il contratto di consulenza fra la Società e l'*advisor* bhn srl non rispondesse all'interesse sociale.**

I principali motivi, oltre ad alcune incertezze che potevano sorgere nel calcolo delle commissioni, sono stati, attesa la nota correlazione esistente a livello di composizione degli organi gestori e della compagine sociale fra le due società, i seguenti:

- a) Nel contratto dell'12.11.2008 la Vostra società si addossava "ogni ragionevole spesa in relazione ai servizi forniti" dall'*advisor*, tra cui i corrispettivi per professionisti indipendenti da quello nominati, i costi

relativi a fornitori e banche, le spese di trasporto, viaggio, alloggio e chiamate telefoniche, essendo a carico di bhn srl solo *altri* consulenti che, "nei limiti delle proprie competenze, la assistano nella fornitura di servizi di consulenza".

- b) L'ampiezza della delega concessa a bhn srl metteva in dubbio che una struttura propria, a costi fissi, non fosse preferibile ad una struttura esterna di cui dovevano sostenersi tutte le "ragionevoli spese" necessarie per la prestazione di servizi.
- c) Se un errore di valutazione od un'omissione, forieri di danni per la società, fosse ascrivibile ad un consulente scelto dall'*advisor*, questi non sarebbe stato ritenuto responsabile, nascendo la sua responsabilità solo nel caso in cui il consulente non fosse stato da lui scelto "con ragionevole cura"; in questi casi l'esonero di responsabilità civile da parte di bhn srl appariva eccessiva.
- d) Il potere attribuito all'*advisor* di supervisione e coordinamento di professionisti, a cui la Vostra società si fosse rivolta in materia di "prestazione di servizi", appariva troppo ampio e creava un rapporto incerto e non facilmente gestibile, nel quale il professionista avrebbe risposto alla società mandante, ma sarebbe stato coordinato e controllato dall'*advisor* di tale società, per cui non era chiaro fino a che punto egli doveva fare gli interessi dell'uno o dell'altra; il sistema, inoltre, riduceva o annullava l'autonomia di Yorkville bhn, giacché essa, pur libera di approvare o no le proposte di investimenti e disinvestimenti dell'*advisor*, se si rivolgeva ad un professionista per un parere sul punto o intendeva compiere per proprio conto una *due diligence*, la prestazione professionale avrebbe dovuto essere supervisionata e coordinata proprio dal soggetto la cui proposta doveva essere vagliata.

e) La durata sessennale del contratto di *advising*, attesa la prevedibile durata degli investimenti, in media di quattro anni, appariva un po' eccessiva, seppur giustificabile dal periodo iniziale e dall'esistenza di commissioni differite di *performance* di maturazione triennale, per cui il sessennio corrispondeva a due commissioni differite; la previsione di un'anticipata risoluzione del contratto senza oneri inadeguati appariva tuttavia clausola di opportuna protezione.

Nella relazione del 5.2.2009, trasmessa alla CONSOB su sua richiesta, si legge: "Per quanto concerne il contratto di consulenza, l'attuale formulazione non appare soddisfare l'interesse sociale. Tuttavia, preso atto delle modifiche che, con la ... approvazione da parte di bhn, saranno sottoposte al consiglio di amministrazione che si terrà entro il 27.2.2009, il giudizio potrebbe essere favorevole in caso di loro integrale assunzione e realizzazione in un atto modificativo dell'attuale contratto".

**2. Valutazione alla data del 22.4.2009 sulla rispondenza del contratto su indicato all'interesse sociale con riferimento:**

**a) al nuovo testo contrattuale;**

**b) alla struttura organizzativa di bhn srl.**

Come evidenziato nel verbale del 10.3.2009, trasmesso su richiesta alla CONSOB, il Collegio ha appurato, anche attraverso successive informazioni, che il 20.2.2009 la società aveva stipulato con l'*advisor* un *addendum* al contratto di consulenza che introduceva rilevanti modificazioni.

Si indicano qui di seguito le principali modificazioni:

- I. si toglie a bhn srl il potere di coordinare i professionisti che la Vostra società dovesse incaricare in relazione all'acquisizione o dismissione di investimenti e si stabilisce solo la necessità di una "collaborazione", con l'effetto di mettere il consulente e i professionisti di Yorkville bhn in

posizione di assoluta parità e di consentire, all'occorrenza, una vera e propria autonomia operativa fra le due società.

- II. Si chiarisce il calcolo delle commissioni nel caso in cui il contratto acquisti o perda efficacia nel corso di un trimestre, stabilendo che la commissione si computerà sulla base del rateo temporale.
- III. Si attribuisce alla Vostra società il diritto di recesso con effetto dal 15.3.2013, condizionato ad un rendimento non profittevole del rapporto, secondo parametri predeterminati; in questo caso, a fronte dell'anticipata risoluzione del contratto, Yorkville bhn dovrà corrispondere a bhn srl un indennizzo pari alle commissioni che sarebbero maturate fino alla naturale scadenza del contratto, ovvero per circa altri venti mesi, senza anticipazione dei termini di pagamento per le commissioni di *performance*; si precisa inoltre che, qualunque sia la causa di cessazione del contratto, nessun tipo di commissione è dovuto per il periodo successivo alla sua naturale scadenza.
- IV. Si stabilisce che i compensi dei professionisti, che la Vostra società e *l'advisor* nominano per lo svolgimento dei rispettivi compiti, sono a carico dei rispettivi mandanti.
- V. Si elimina la previsione secondo cui la responsabilità per errori od omissioni imputabili ai professionisti, scelti da bhn srl per lo svolgimento dei servizi a favore di Yorkville bhn, non sarebbe ricaduta su bhn srl se essa avesse dimostrato che la scelta era avvenuta con ragionevole cura.

Con le modifiche apportate il contratto ha posto i contraenti in una posizione di equilibrio nel contemperamento dei rispettivi interessi economici e non appare sindacabile sotto l'aspetto della legittimità e della rispondenza a principi di buona amministrazione, essendo il giudizio di merito escluso dalla competenza del collegio sindacale.



Inoltre il dott. Marco Prete, presidente del consiglio di amministrazione della Vostra società, si dimetteva 24.3.2009 dalla carica di amministratore unico di bhn srl, e ad essa succedeva il dott. Sergio Ballarini, sulle cui capacità di guidare l'*advisor* di Yorkville bhn questo collegio ha potuto registrare interventi, principalmente in sede di consiglio di amministrazione di Yorkville, che denotano adeguate competenze.

Per quanto concerne l'adeguatezza della struttura di bhn srl si rinvia al successivo punto 4.

### **3. Valutazione sul contratto di locazione con la bhn srl.**

Questo collegio ha ricevuto in data 6.3.2009 un contratto di sublocazione e di prestazione di servizi, datato 6.3.2009, tra la Yorkville bhn e la bhn srl. Il collegio ha ricevuto il 23.3.2009 un *addendum* modificativo di tale contratto. L'*addendum*, unitamente ad una più attenta lettura del primo contratto – atteso che la superficie, ritenuta da bhn sufficiente per prestare i servizi di *acquisition financing* e di *merger & acquisition* e concessa da Yorkville bhn, non è soggetta a giudizio di congruità da parte del collegio stesso - non consente di confermare oggi il giudizio di non rispondenza all'interesse sociale, formulato alla CONSOB e agli amministratori il 10.3.2009.

Il contratto, modificato dall'*addendum*, prevede, tra le clausole di maggiore rilevanza:

- a) la sublocazione, contemplata nel contratto di locazione, di mq. 60 alla bhn al canone annuo di € 16.854, pari ad € 269 al mq.;
- b) la prestazione di servizi di *reception* e di pulizia, comprensiva dell'uso di telefono, fax ed internet, concessione in uso di mobili ed arredi presenti nel locale sublocato, utilizzo di parti comuni con relativo diritto di passaggio, al canone annuo di € 16.917;

- c) l'aggiornamento annuo dell'importo *sub a)* del 75% della variazione dell'indice ISTAT e l'aggiornamento annuo dell'importo *sub b)* del 100% della medesima variazione;
- d) la durata del contratto di anni sei, con scadenza quindi al 5 marzo 2015, con facoltà di rinnovo del contratto di altri sei anni, salvo disdetta con sei mesi di preavviso da parte del sublocatario e diniego di rinnovazione da parte del sublocatore ai sensi dell'art. 29, L. 392/1978; il contratto di sublocazione e di prestazione di servizi si risolverà in caso di mancato rinnovo del contratto di locazione stipulato da Yorkville bhn con la proprietà o in caso di anticipata risoluzione del contratto di consulenza con bhn srl;
- e) l'applicazione automatica degli interessi di mora commerciali (L. 231/2002) in caso di inadempimento nei pagamenti dovuti da bhn srl;
- f) l'obbligo di ciascun contraente di adottare tutte le misure necessarie per garantire la completa riservatezza sui dati e le informazioni di pertinenza dell'altro contraente;
- g) la previsione di una revisione in buona fede del corrispettivo per prestazioni di servizi in relazione a "modifiche del numero dei dipendenti/consulenti a carattere continuativo di bhn che hanno regolare accesso ... rispetto alla situazione di fatto registrata all'inizio di ogni anno contrattuale precedente".

**4. Descrizione dell'attuale struttura organizzativa di bhn srl, delle previste variazioni future e dei tempi di tali variazioni;**

Abbiamo chiesto alla Vostra società un dettagliato ed aggiornato organigramma della bhn srl ed abbiamo ricevuto il seguente aggiornamento.

Lo staff è attualmente composto da:

- 1 professionista *senior*, con formazione contabile-finanziaria, amministratore unico: dott. Sergio Ballarini;
- 1 *senior head developer*, con formazione economico-finanziaria e specifico skill relativo alla *M&A*: dott. Marco Prete;
- 1 *senior developer*, con formazione economico-finanziaria e *background* in ambito bancario: dott. Carlo Giacobone;
- 1 professionista *senior*, con formazione economico-finanziaria, specifico *skill* relativo all'analisi fondamentale e vasta esperienza in ambito bancario: dott. Massimo Agnello;
- 1 addetto amministrativo: signora Barbara Bellotti.

Sono previsti senza determinazioni temporali ulteriori rafforzamenti.

La struttura consulenziale pare al momento adeguata.

##### **5. Valutazione sulla composizione del comitato strategico sugli investimenti;**

Nella propria relazione sul bilancio d'esercizio questo collegio ha scritto che "in data 19 dicembre 2008 è stato istituito il comitato strategico per gli investimenti con il compito di coadiuvare il consiglio nelle analisi delle opportunità di investimento e disinvestimento nonché nella gestione e monitoraggio quali-quantitativo delle prestazioni del consulente bhn S.r.l. Il comitato si è riunito in data 9 e 13 gennaio 2009".

Attualmente il comitato è costituito da un amministratore non indipendente e da un dirigente della società, che non paiono avere alcun legame con la bhn srl. Premesso che non è compito del collegio esprimere giudizio sulle persone che compongono un organismo societario, la lettura dei verbali di sole due riunioni del suddetto comitato non consente oggettivamente di esprimere una valutazione sulla efficacia del comitato in

relazione alla sua composizione. La lettura dei verbali consente tuttavia di ritenere utili al consiglio di amministrazione le valutazioni d'investimento nel gruppo AQ Tech spa, compiute dal comitato, e sufficientemente articolata e coerente la disamina economico-finanziaria compiuta dal comitato medesimo, che pare ispirata ad un'assoluta indipendenza di giudizio.

La Vostra società ha ritenuto che, dato il particolare impegno richiesto dalle operazioni di istruttoria e valutazione degli investimenti e disinvestimenti affidate al suddetto comitato, ad esso dovessero essere chiamati solo componenti operativi, in fattispecie individuati in un amministratore non indipendente e nel direttore finanziario; la scelta è fondata su un criterio logico che sfugge ad uno scrutinio di merito.

**6. Considerazioni emerse dagli incontri con la società di revisione riguardo alla partecipazione in RPX Ambiente;**

Il collegio sindacale si è incontrato con la società di revisione il 27 marzo 2009 al fine di ottenere da quella informazioni e valutazioni sui risultati delle verifiche contabili e sui criteri di valutazione concretamente applicati dalla Vostra società. Il revisore ci ha informato di avere dedicato massimamente il proprio tempo all'esame del bilancio della RPX Ambiente, di avere esaminato la permanenza nella suddetta società del *going concern* e di avere ritenuto la sussistenza di tale requisito, essendosi fatto rilasciare dagli amministratori della Vostra società dichiarazione in forza della quale la Yorkville bhn si impegna a sostenere si impegna a sostenere finanziariamente la propria controllata. Comunica che il bilancio di RPX Ambiente non presenta altri aspetti da essere portati a conoscenza del collegio sindacale, in quanto un *impairment test* affidato ad una società terza ha confermato il mantenimento della valore in bilancio della partecipata.

Questo collegio ha esaminato i criteri di valutazione della partecipata nelle riunioni del 3 e del 10 aprile 2009, alla prima delle quali è intervenuto il collegio sindacale della RPX Ambiente. Questo collegio ha inizialmente ritenuto che l'*impairment test* affidato ad una società indipendente non potesse sostenere il mantenimento della partecipazione al prezzo di costo; successivamente l'*impairment test* è stato rivisto e rielaborato per neutralizzare l'erroneo calcolo della svalutazione monetaria e il nuovo valore ha consentito di mantenere il costo dell'investimento.

Questo collegio, informato che la società di revisione avrebbe rilasciato una *opinion* senza riserve e senza richiami di informativa, ha ritenuto di portare alla Vostra attenzione, sia nella relazione al bilancio d'esercizio sia in quella al bilancio consolidato, la circostanza per cui il recupero dell'investimento della Vostra società in RPX Ambiente per € 7.403.000 e l'insorgenza di passività potenziali per circa € 440.000 dipendono "dalla realizzazione degli obiettivi indicati nel *Business Plan* 2009-2013. Tale piano, seppur redatto con razionale diligenza, dovrà trovare riscontri con una realtà di mercato che appare problematica, nell'attuale congiuntura economica generale e soprattutto di settore, nonostante l'aumento dei ricavi registrato nel 2008" e gli sforzi in atto da parte della capogruppo di rafforzare anche la struttura manageriale della partecipata.

La predetta situazione di rischio non inficia l'attendibilità del bilancio nel suo complesso.

#### **7. Osservazioni sull'operazione di investimento nella Holding AQ Tech spa.**

Questo collegio ha già dato notizia dell'operazione nella propria relazione sul bilancio consolidato scrivendo: "La Società al termine del primo trimestre dell'anno in corso ha effettuato un importante investimento con un

impegno finanziario di € migliaia 6.600, entrando come socio di maggioranza in un gruppo farmaceutico e parafarmaceutico, che farà parte quindi dell'area di consolidamento".

Al momento non abbiamo osservazioni da muovere con riferimento alle notizie contenute nel comunicato degli amministratori; possiamo solo confermarVi che abbiamo avuto risposta esauriente alle domande poste con verbale del 27.1.2009, quando l'operazione era *in fieri*. Abbiamo infatti vigilato che l'operazione non potesse essere indebitamente influenzata dalla presenza, nel consiglio di amministrazione della Vostra società, di un componente che ricopre cariche amministrative nella capogruppo e nelle società del gruppo oggetto di acquisizione.

Siamo doverosamente a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Milano, 28 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Giuseppe Verna)

(dott. Alessandro Galli)

(rag. Edda Specchio)